

Museo delle Scienze - MUSE. Archivi di scienziati.
Inventario degli archivi (1827 - 1980)

a cura di
Marica Odorizzi e Renata Tomasoni (Arcadia s.c.)

Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni culturali.
Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale

2023

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione di alcuni archivi di scienziati sono stati effettuati, per incarico e con la direzione della Soprintendenza per i beni culturali - Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale, a cura di Marica Odorizzi e Renata Tomasoni (Arcadia società cooperativa) e sono stati ultimati nel marzo 2023.

L'intervento è stato realizzato utilizzando il sistema informativo degli archivi storici. Le schede sono state compilate secondo le regole di descrizione riportate in "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento 2006.

Si ringraziano Enrico Rossi della biblioteca del Museo della scienza - Muse di Trento e Alessandra Faes della Biblioteca comunale di Trento per la disponibilità e le informazioni fornite.

Abbreviazioni e sigle adottate:

b., bb. = busta, buste

c., cc. = carta, carte

cfr. = confronta

cit. = citato

doc., docc. = documento, documenti

ecc. = eccetera

inv. = inventario

MUSE = Museo delle scienze di Trento

n., nn. = numero, numeri

num. = numerazione

p., pp. = pagina, pagine

quad. = quaderno

reg. = registro

s.d. = senza data

sec. = secolo

v. = vedi

vol. = volume

Sommaro

Albero dei soggetti produttori.....	4
Archivi di scienziati, 1827 - 1980.....	5
 Venturi, Gustavo	8
Gustavo Venturi, [1850] - 1898.....	9
Corrispondenza, 1863 - 1898.....	10
Studi scientifici, 1851 - 1900	29
 De Bertolini, Stefano.....	30
Stefano De Bertolini, 1851 - 1900.....	32
Corrispondenza, 1876 - 1879.....	33
Studi scientifici, 1851 - 1900	34
Documentazione personale, 1851 - 1900.....	37
Giovanni Canestrini e famiglia, 1827 - 1965	38
 Canestrini, Giovanni	39
Giovanni Canestrini, 1854 - 1924.....	42
Corrispondenza, 1873 - 1885	43
Studi scientifici e pubblicazioni, 1854 - 1886	45
Documentazione personale, 1863 - 1924	47
 Canestrini, Giovanni Battista	49
 Canestrini, Romedio	50
 Canestrini, Giuseppe	51
 Canestrini, Riccardo.....	52
 Canestrini, Eugenio.....	53
Famiglia Canestrini, 1832 - 1922	54
Giovanni Battista Canestrini, 1832 - 1871	55
Romedio Canestrini, 1900 - 1900.....	56
Giuseppe Canestrini, 1864 - 1882	57
Riccardo Canestrini, 1880 - 1880	58
Eugenio Canestrini, 1883 - 1922.....	59
Corrispondenza familiare, 1857 - 1897	60
Documentazione di famiglia, 1827 - 1965	61
 Catoni, Giulio.....	63
Giulio Catoni, 1886 - 1950.....	64
Corrispondenza, 1901 - 1915	65
Appunti, 1901 - 1950.....	70
Disegni , 1886 - 1915.....	71
 Strobele, Giovanni	72
Giovanni Strobele, 1932 - 1957.....	73
Studi e pubblicazioni, 1938 - 1957	74
Fotografie, 1932 - 1955.....	76
 Marchesoni, Vittorio	77
Vittorio Marchesoni, 1933 - 1980	79
Corrispondenza, 1939 - 1963.....	80
Corrispondenza per argomento, 1953 - 1961	88
Studi scientifici, 1940 - 1963	90
Attività professionale e scientifica, 1936 - 1963	91
Fotografie e negativi fotografici, 1933 - 1962.....	95
Documentazione personale, 1951 - 1963	97
Documentazione di famiglia, 1957 - 1980	98
Indice analitico dei nomi di persona	99
Indice analitico dei toponimi	108
Appendice, albero genealogico di Giovanni Canestrini.....	114

Albero dei soggetti produttori



Venturi, Gustavo, Rovereto, 1830 febbraio 4 – Trento, 1898 giugno 4



De Bertolini, Stefano, Civezzano, Civezzano, 1832 gennaio 31 - Madrano (Pergine Valsugana), 1904



Canestrini, Giovanni, Revò (Novella), 1835 dicembre 26 - Padova, 1900 febbraio 14



Canestrini, Giovanni Battista, Revò (Novella), 1797 ottobre 9 - San Romedio (Sanzeno) 1875 novembre 19



Canestrini, Romedio, Revò (Novella) 1839 dicembre 25 - Trento, 1922 novembre 13



Canestrini, Giuseppe, Revò (Novella), 1852 ottobre 30 - Doss Tavon di Coredo (Predaia), 1886 gennaio 11



Canestrini, Riccardo, Revò (Novella), 1857 maggio 21 - Padova, 1891 dicembre 22



Canestrini, Eugenio, Tavon (Predaia), 19 febbraio 1860 – Coredo (Predaia), 1948



Catoni, Giulio, Trento, 1869 settembre 6 – Trento, 1950 ottobre 19



Strobele, Giovanni, Strigno (Castel Ivano), 1895 giugno 19 - Trento, 1976 marzo 27



Marchesoni, Vittorio, Malé, 1912 dicembre 12 – Padova, 1963 luglio 12

Archivi di scienziati, 1827 - 1980

buste 10; metri lineari 1.0

Contenuto

Il fondo conserva alcuni nuclei documentari di proprietà del Museo delle scienze - MUSE di Trento e conservati presso la sede sita in Corso del lavoro e della scienza. Si tratta di documentazione prodotta da 6 scienziati trentini legati alla storia del Museo o attivi in settori scientifici di pertinenza dell'istituzione: Gustavo Venturi (1830-1898), Stefano De Bertolini (1832-1904), Giovanni Canestrini (1835-1900), Giulio Catoni (1869-1950), Giovanni Strobele (1895-1976) e Vittorio Marchesoni (1912-1963).

Criteri di ordinamento e inventariazione

I fondi sono giunti al Museo delle scienze MUSE di Trento come nuclei documentari distinti, in tempi e modi diversi. Nel dicembre del 2022 su segnalazione della biblioteca del MUSE è stato affidato dall'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale l'incarico di ordinamento e inventariazione del fondo, conclusosi nel marzo del 2023.

Prima dell'intervento di ordinamento il materiale documentale, in buono stato di conservazione, era conservato in 5 buste, 4 cartelle, 1 fascicolo, 1 scatola e 1 album fotografico.

Il lavoro di riordino si è svolto secondo le seguenti fasi:

- schedatura delle singole unità archivistiche delle quali sono stati rilevati il titolo, gli estremi cronologici, la descrizione della consistenza (cc.), la tipologia fisica (registro, fascicolo). Queste operazioni si sono svolte sulla base dei criteri per la descrizione archivistica forniti dal Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento;
- ordinamento del materiale: non è stato individuato alcuno strumento di corredo pertanto ci si è basati sul cosiddetto metodo storico, cioè è stato rispettato e ripristinato, ove presente e riconoscibile, l'ordine originario secondo cui l'autore aveva organizzato la documentazione ovvero secondo l'ordine richiesto dalla documentazione (cronologico, per tipologia, ecc.). La corrispondenza è stata ordinata per mittente o destinatario; studi, appunti, pubblicazioni in ordine cronologico; e così via;
- le serie sono disposte, all'interno di ogni fondo, secondo questa successione: prima le serie di corrispondenza, poi le serie ascrivibili all'attività professionale (studi scientifici, pubblicazioni, appunti, fotografie) e infine, ove presente, la documentazione personale e di famiglia;
- condizionamento del materiale in scatole chiuse;
- numerazione delle unità archivistiche;

Per la redazione dell'inventario sono state seguite come riferimento metodologico le direttive generali circa l'organizzazione, i criteri generali di ordinamento e l'inventariazione, la gestione nonché la corretta conservazione degli archivi di competenza della Provincia autonoma di Trento, approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 80 di data 29 gennaio 2016, nonché gli standard internazionali di descrizione ISAD(G) e ISAAR(CPF).

L'inventario è stato inserito nel "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino" (AST) della Provincia autonoma di Trento e per la conseguente redazione si è fatto riferimento al manuale "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale per gli operatori, dicembre 2006, versione 1".

Per ogni unità di descrizione compaiono in inventario:

- la segnatura, che indica la collocazione fisica del pezzo all'interno dell'archivio, è scritta in alto a sinistra; è stata attribuita una numerazione progressiva da 1 a 226;
- il titolo, originale o attribuito. I titoli originali sono riportati fra virgolette; i segni di interpunzione, i segni diacritici, le maiuscole e le minuscole sono riportati all'uso moderno. Qualora il titolo originario non fosse stato completo o non rispecchiasse la natura della documentazione, si è attribuita una denominazione dando conto del titolo originale nel campo "altra denominazione";
- gli estremi cronologici, nella sequenza: anno, mese, giorno. Le eventuali ricostruzioni sono state riportate fra parentesi quadre. Se sul documento, o dal documento, non si riesce a risalire alla data, allora si è indicato il secolo, cui il documento può essere verosimilmente attribuito;
- descrizioni del contenuto;
- la descrizione estrinseca: si è indicata la tipologia dell'unità descritta (registro, fascicolo) e la consistenza;
- il numero arabo che compare in alto, nel margine destro, è un marcatore associato a ciascuna unità e sottounità e alle schede introduttive, al fine di consentire i rimandi dalle voci dell'indice.

La segnatura costituisce l'elemento identificativo in base al quale la documentazione è disposta fisicamente in archivio e compare anche sulle unità di condizionamento. Su queste ultime, oltre alla numerazione è stata aggiunta la dicitura "Miscellanea", che per scelta dell'ente, individua l'insieme dei 6 nuclei documentari descritti nel presente inventario.

Al termine dell'ordinamento il fondo si presenta costituito da 6 fondi, 2 subfondi e 27 serie archivistiche in cui sono distribuite 226 unità.

Per favorire la consultazione dell'inventario è stato predisposto un indice dei toponimi e delle persone.

Condizioni di accesso

La consultabilità dei documenti degli archivi pubblici in Provincia di Trento è disciplinata dall'art. 24, comma 1, della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali", che fa riferimento alla legislazione statale in materia. In base a tale normativa, in particolare in base agli articoli 122-127 del Codice per i Beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.) i documenti dell'archivio sono liberamente consultabili, con le seguenti eccezioni e limitazioni: i documenti di carattere riservato relativi alla politica estera o interna dello Stato, divengono consultabili cinquant'anni dopo la loro data; i documenti relativi a situazioni di carattere privato o personale atti a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, diventano consultabili quarant'anni dopo la loro data; il termine è di settant'anni se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare. Infine, i documenti contenenti dati giudiziari diventano consultabili quarant'anni dopo la loro data (1).

Anteriormente al decorso dei termini sopra indicati i documenti restano accessibili ai sensi della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. Sull'istanza di accesso provvede l'amministrazione che deteneva il documento prima del

versamento o del deposito, ove ancora operante, ovvero quella che ad essa è subentrata nell'esercizio delle relative competenze. Ai medesimi termini (40, 50 o 70 anni) si può derogare, in Trentino, solamente con l'autorizzazione del Soprintendente per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, sentito il Comitato provinciale beni culturali.

Alle suddette disposizioni sono assoggettati anche gli archivi e i documenti di proprietà privata depositati negli archivi di Stato e negli archivi storici degli enti pubblici, o agli archivi medesimi donati o venduti o lasciati in eredità o legato, fra i quali rientrano appunto gli archivi di scienziati di proprietà del MUSE. Per la consultazione dei documenti dell'archivio del MUSE, consentita con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni di legge sopra esposte, è necessario presentare una richiesta motivata al Direttore del museo. La consultazione dei documenti dell'archivio viene negata alle persone che siano incorse nel provvedimento di esclusione dagli Archivi di Stato oppure quando si rilevi la manifesta mancanza di un progetto di ricerca.

Le ricerche da parte di persone che non hanno compiuto i sedici anni di età debbono svolgersi con la collaborazione dell'archivista. I percorsi didattici e le ricerche scolastiche debbono avvenire sotto la guida e la responsabilità dell'insegnante e debbono essere concordate preventivamente con l'ente. E' esclusa in ogni caso la possibilità di ottenere in prestito i documenti. Gli atti dell'archivio non debbono essere asportati dall'archivio stesso neppure per uso interno dell'ente, se non per breve tempo e sotto il controllo del responsabile, che deve provvedere alla loro ricollocazione. I documenti debbono essere consultati presso la sala di studio della biblioteca.

Condizioni di riproduzione

La fotoreproduzione sostitutiva è ammessa nei limiti e con le cautele stabilite dall'art. 25 della legge del 4 gennaio 1968, n.15, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 settembre 1974 e dal decreto del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali del 29 marzo 1979. La fotoreproduzione di sicurezza, di completamento e di integrazione è eseguita in conformità alla normativa tecnica disposta dalla circolare del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, di data 1 febbraio 1988 n. 12.

L'ente pubblico può rifiutare la fotoreproduzione (microfilmatura e fotografia) dei documenti solo per comprovati motivi, quali, ad esempio, l'impossibilità di procedere alla stessa a causa del cattivo stato di conservazione dei documenti. Lo stesso può richiedere che le riproduzioni fotografiche siano eseguite con luce naturale. Nei procedimenti vanno comunque evitate quelle manovre che potrebbero compromettere l'integrità dei singoli documenti o delle unità archivistiche che li contengono. Con le stesse cautele è ammesso l'uso saltuario della fotocopiatrice.

Venturi, Gustavo

1830 febbraio 4 - 1898 giugno 4

Luoghi

Rovereto, Trento

Archivi prodotti

Fondo Gustavo Venturi, 01/01/1850 - 31/12/1898

Storia

Nasce a Rovereto il 4 febbraio 1830, si laurea in giurisprudenza ed esercita a Trento la professione di avvocato. E' consigliere municipale e nel 1874 viene eletto deputato del Tirolo italiano al parlamento di Vienna. Appassionato studioso di scienze naturali, concentra i suoi interessi sulla ricerca e lo studio di muschi e licheni. Collabora con la rivista scientifica parigina "Revue bryologique" e anche dell'Annuario degli Alpinisti Trentini. La sua opera principale "Le Muscinee del Trentino" viene pubblicata postuma (1899), quando la sua fama era già consolidata negli ambienti briologici europei. La brioteca che aveva raccolto, di 4.636 esemplari provenienti da tutto il mondo è stata donata nel 1898 all'allora Museo Civico di Trento (oggi Muse) dov'è tuttora conservata.

Muore a Trento il 4 giugno 1898.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

AMBROSI F., Scrittori ed artisti trentini, rist. anast. della 2 ed. (1894), Bologna, Forni, 1972, pp. 447-448

BONOMI L. (a cura di), "Naturalisti, medici e tecnici trentini: contributo alla storia della scienza in Italia", Trento, 1930, pp. 136-137

Necrologio di Gustavo Venturi IN Tridentum, anno I, 1898, pp. 282-283

Gustavo Venturi, [1850] - 1898

Soggetti produttori

Venturi, Gustavo, 1830 febbraio 4 - 1898 giugno 4

Storia archivistica

La documentazione di Gustavo Venturi giunge al Museo poco dopo la morte nel 1898 grazie alla donazione degli eredi. Dall'"Elenco alfabetico dei donatori e dei doni fatti alla Biblioteca ed al Museo della città di Trento" dell'anno 1898 risultano tre donazioni: materiale librario, manoscritti e una collezione naturalistica (la sua biblioteca di 4.636 esemplari di muschi provenienti da tutto il mondo) e un'ulteriore specifica è presente nella relazione di fine anno redatta annualmente dal direttore della biblioteca, in cui Ludovico Oberziner riferisce della donazione di 474 pubblicazioni botaniche, della raccolta di muschi, due microscopi e di "800 lettere al defunto dr. Gustavo Venturi" (1).

Contenuto

La parte di archivio di Gustavo Venturi conservata presso il Museo delle scienze - MUSE consiste in documentazione della seconda metà del XIX secolo, fino all'anno della sua morte avvenuta nel 1898. E' costituita principalmente dalla corrispondenza ricevuta dal botanico e da alcuni studi scientifici sui muschi in forma di appunti e manoscritti.

Note

(1) Biblioteca comunale di Trento, BCT5, (4)/fasc., Biblioteca e museo comunali. Carteggio ufficiale 1899, n. 1.

Corrispondenza, 1863 - 1898

Contenuto

La serie, costituita da 94 fascicoli, conserva 823 lettere ricevute da Gustavo Venturi da parte di vari studiosi e ricercatori italiani, europei e americani a partire dal 1863 fino al 1898, anno della morte. Tra i corrispondenti più assidui e insigni si segnalano: Antonio Bottini, Giacomo Bresadola, Viktor Ferdinand Brotherus, Giuseppe De Notaris, Gertrude Elizabeth Britton, Adalbert Geheeb, Lucio Mari, Karl Müller.

Si conserva anche una lettera di Ginevra Berlanda inviata a Venturi in qualità di avvocato, non legata al mondo botanico.

La documentazione è raccolta in 2 buste contenenti fascicoli organizzati per corrispondente in sequenza alfabetica, nei quali sono conservate sia le lettere ricevute sia le minute.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Lettere erano originariamente raccolte in mazzi secondo l'iniziale del mittente. La fascetta che le conteneva riportava oltre alla lettera iniziale talvolta anche una numerazione, forse indicativa di una segnatura precedente, ma che non ha trovato alcuno riscontro in nessun elenco.

All'interno del mazzo di ogni singola iniziale, le lettere dello stesso mittente erano raccolte assieme e la lettera esterna che funge da camicia riporta il cognome del mittente manoscritto a lapis.

1 {5}

Ångström Johan

1871 - 1874

n. 4, da Örnskiöldsvik (Svezia).

Fascicolo, cc. 7

2 {6}

Anzi Martino

1878

n. 1, da Como.

Fascicolo, cc. 2

3 {7}

Arcangeli Giovanni

1887 - 1893

- n. 7, da Pisa.
Fascicolo, cc. 10
- 4** {8}
- Arnold
- 1880
- n. 1, da Monaco (Germania).
Tedesco
Fascicolo, cc. 2
- 5** {9}
- Beccari Odoardo
- 1870-1876
- n. 5, da Firenze, Genova.
Fascicolo, cc. 7
- 6** {10}
- Berlanda Ginevra
- 1895
- n. 1, da [Trento].
Fascicolo, cc. 2
- 7** {11}
- Berthoumieu Victor
- sec. XIX fine
- n. 4, da Bayet (Francia) e 1 biglietto da visita. Con allegati campioni di muschi (?).
Francese
Fascicolo, cc. 11
- 8** {12}
- Bescherelle Emile
- 1881
- n. 3, da Clamart (Francia).
Francese
Fascicolo, cc. 6

- 9** {13}
- Bolòs de Ramon
- 1878 - 1880
- n. 4, da Olot (Spagna).
- Francese*
- Fascicolo, cc. 10*
- 10** {14}
- Bottini Antonio
- 1881 - 1891
- n. 73, da Pisa, Ponte a Moriano (Lucca), Bagni di Lucca, Bologna, Viareggio.
- Fascicolo, cc. 143*
- 11** {15}
- Braithwaite Robert
- 1888 (e s.d.)
- n. 3, da Londra (Inghilterra).
- Inglese*
- Fascicolo, cc. 5*
- 12** {16}
- Breidler Johann
- 1882 - 1888
- n. 7, da Vienna (Austria).
- Fascicolo, cc. 13*
- 13** {17}
- Bresadola Giacomo
- 1877
- n. 2, da Malé.
- Fascicolo, cc. 6*
- 14** {18}
- Britton Elizabeth Gertrude

1889 - 1898

n. 29, da New York (USA), con 1 minuta di risposta. Con allegati campioni di erbe.

Inglese

Fascicolo, cc. 32

15

{19}

Brotherus Viktor Ferdinand

1872 - 1896

n. 39, da Kajaani (Finlandia), Helsinki (Finlandia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 52

16

{20}

Bryhn Niels

1886 - 1889

n. 2, da Tjomo (Norvegia), Hønefoss (Norvegia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 3

17

{21}

Buysson du Henri

1889

n. 1, da Broût-Verne (Francia).

Fascicolo, cc. 2

18

{22}

Cardot Jules

1882 - 1893

n. 13, da Stenay (Francia).

Francese

Fascicolo, cc. 24

19

{23}

Carestia Antonio

1884 - 1898

n. 19, da Riva Valdobbia (Vercelli).

Fascicolo, cc. 32

20

{24}

Carnel Teodoro

1872 - 1885

n. 4, da Pisa, Firenze.

Fascicolo, cc. 5

21

{25}

Cheney Lellan S.

1894

n. 1, da Madison (Wisconsin, USA), con 1 minuta di risposta sulla lettera del corrispondente.

Inglese

Fascicolo, c. 1

22

{26}

Corbière Louis

1887 - 1895

n. 3, da Cherbourg (Francia).

Francese

Fascicolo, cc. 4

23

{27}

Corti Egidio

1877 - 1878

n. 3, da Milano, Ercolano (Napoli) e 2 biglietti da visita.

Fascicolo, cc. 9

24

{28}

Culmann Paul Frédéric

1886 - 1892

n.42, da Zurigo (Svizzera), Parigi.

Francese

Fascicolo, cc. 7

- 25** {29}
- Dalla Torre Karl Wilhelm
- 1893
- n. 1, da Innsbruck (Austria).
- Fascicolo, cc. 2*
- 26** {30}
- Davies G.
- 1871 - 1883
- n. 6, da Brighton (Inghilterra). Con allegata lettera di William Mitten da Hurstpierpoint (Inghilterra).
- Fascicolo, cc. 12*
- 27** {31}
- De Notaris Giuseppe
- 1865 - 1875
- n. 25, da Genova, Roma, con 1 minuta di risposta.
- Fascicolo, cc. 55*
- 28** {32}
- Demeter Karoly
- 1885 - 1887
- n. 4, da Marosvásárhely (Romania).
- Tedesco*
- Fascicolo, cc. 6*
- 29** {33}
- Dieck Georg
- 1889
- n. 7, da Zöschen (Germania).
- Tedesco*
- Fascicolo, cc. 11*
- 30** {34}
- Dusén Per Karl Hjalmar

1893

n. 5, da Widdersbad (?) Motala (Svezia), Jönköping (Svezia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 5

31

{35}

Fiori Adriano

1884 - 1887

n. 7, da Modena.

Fascicolo, cc. 10

32

{36}

Fischer Theodor

1884

n. 1, da Kassel (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 2

33

{37}

Fleischer M.

1893 - 1894

n. 8, da Rapallo (Genova), Ajaccio (Francia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 11

34

{38}

Förster J. B.

1882

n. 1, da Vienna (Austria).

Tedesco

Fascicolo, cc. 2

35

{39}

Gander Hieronymus

1876 - 1879

n. 5, da Lienz (Austria).

Tedesco

Fascicolo, cc. 10

36

{40}

Gasilien frate (Gérard Parrique)

1888 - 1895

n. 15, da Clermont (Francia), Saint-Flour (Francia), Parigi, Saint-Omer (Passo di Calais, Francia) e 3 biglietti da visita.

Francese

Fascicolo, cc 21

37

{41}

Geheeb Adalbert

1872 - 1890

n. 30, da Geisa (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 66

38

{42}

Giordano Giuseppe Camillo

1879

n. 1, da Napoli.

Fascicolo, cc. 2

39

{43}

Grilli Cesare

1891 - 1894

n. 5, da Iesi (Ancona).

Fascicolo, cc. 5

40

{44}

Grönvall Axel Ludvig

1884 - 1889

n. 10, da Malmö (Svezia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 20

41 {45}

Guinet Auguste

1886 - 1894

n. 7, da Ginevra (Svizzera) e 1 biglietto da visita.

Francese

Fascicolo, cc. 9

42 {46}

Hagen I.

1892

n. 1, da Drantheim (Norvegia) (?).

Francese

Fascicolo, c. 1

43 {47}

Hampe Georg Ernst

1875 - 1876

n. 3, da Blankenburg Harz (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 6

44 {48}

Hausmann Franz (von)

1872

n. 1, da Bolzano.

Tedesco

Fascicolo, cc. 2

45 {49}

Helms Alwin

1881, 1887

n. 3, da Amburgo (Germania); con elenco di una collezione di felci e lycopodi della Nuova Zelanda (4 esemplari, a stampa).

Tedesco

Fascicolo, cc. 10

46 {50}

Henriques Julio Augusto

1881 - 1882

n. 3, da Coimbra (Portogallo).

Francese

Fascicolo, cc. 5

47 {51}

Heufler Ludwig von Hohenbühel

1864 - 1870

n. 2, da luogo non identificato.

Tedesco

Fascicolo, cc. 7

48 {52}

Howse T.

1872

n. 2, da Londra (Inghilterra), con annotazioni e 1 minuta di risposta sulla lettera del corrispondente.

Francese, inglese

Fascicolo, cc. 4

49 {53}

Husnot Pierre-Tranquille

1876 - 1894

n. 36, da Cahan (Francia), Cherbourg (Francia).

Francese

Fascicolo, cc. 46

50 {54}

Kaurin Christian

1883 - 1891

n. 19, da Sande Jarlsberg (Norvegia). Contiene anche campioni di muschi.

Tedesco

Fascicolo, cc. 34

51 {55}

Keck K.

1876

n. 1, da Aistersheim (Austria).

Tedesco

Fascicolo, c. 1

52 {56}

Kiær Frantz Casper

1883

n. 3, da Oslo (Norvegia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 4

53 {57}

Killias Eduard

1871

n. 1, da Chur (Svizzera).

Tedesco

Fascicolo, cc. 2

54 {58}

Kindberg Nils Conrad

1882 - 1897

n. 26, da Linköping (Svezia). Contiene anche campioni di muschi.

Tedesco, francese

Fascicolo, cc. 43

55 {59}

Klinggräff Hugo Erich Meyer (von)

1886 - 1887

n. 2, da Danzica (Polonia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 3

56 {60}

Kolb E. (?)

1879 - 1880

n. 2, da Stoccarda (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 4

57 {61}

Le Jolis Auguste François

1880 - 1886

n. 3, da Cherbourg (Francia). Con allegato elenco a stampa degli articoli scientifici pubblicati da Auguste François Le Jolis (1880).

Francese

Fascicolo, cc. 9

58 {62}

Lesquereux Charles Léo

1888

n. 1, da Columbus (Ohio, USA).

Francese

Fascicolo, cc. 2

59 {63}

Levier Émile

1879 - 1895

n. 15, da Firenze. Con allegati campioni di muschi.

Fascicolo, cc. 28

60 {64}

Limpricht Karl Gustav

1871 - 1896

n. 24, da Breslau (Polonia).

Fascicolo, cc. 43

- 61** {65}
- Lindberg Sextus Otto
- 1871 - 1888
- n. 11, da Helsinki (Finlandia), con 1 minuta di risposta.
- Tedesco, inglese*
- Fascicolo, cc. 24*
- 62** {66}
- Lo Iacono (?)
- 1883
- n. 1, da Palermo.
- Fascicolo, cc. 2*
- 63** {67}
- Macchiati Luigi
- 1884
- n. 5, da Cuneo, Viterbo.
- Fascicolo, cc. 9*
- 64** {68}
- Mari Lucio
- 1890 - 1896
- n. 56, da Lugano (Svizzera) e 1 biglietto da visita. Contiene anche campioni di muschi.
- Fascicolo, cc. 79*
- 65** {69}
- Massalongo Carlo
- 1885 - 1896
- n. 16, da Ferrara, Verona, Tregnago (Verona).
- Fascicolo, cc. 20*
- 66** {70}
- Massari Michele
- 1896
- n. 3, da Pisa.

Fascicolo, cc. 6

67 {71}

Milde Carl August Julius

1871

n. 2, da Breslau (Polonia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 4

68 {72}

Miller

1889

n. 1, da Brighton (Inghilterra) (?).

Inglese

Fascicolo, c. 1

69 {73}

Müller Karl

1863 - 1887

n. 25, da Halle (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 52

70 {74}

Newton Isaac

1880

n. 3, da Oporto (Portogallo).

Inglese

Fascicolo, cc. 11

71 {75}

Parlatore Filippo

1873

n. 1, da Firenze.

Fascicolo, cc. 2

72 {76}

Payot Venance

1881 - 1889

n. 4, da Chamonix (Francia).

Francese

Fascicolo, cc. 6

73 {77}

Pearson William Henry

1879

n. 1, da Pendleton (Inghilterra).

Fascicolo, cc. 3

74 {78}

Philibert M.

1877 - 1887

n. 20, da Aix en Provence (Francia), Vals les Bains (Francia), Bex (Svizzera), con 1 minuta di risposta.

Francese

Fascicolo, cc. 41

75 {79}

Piccone Antonio

1865 - 1888

n. 9, da Albissola Marina (Savona), Genova.

Fascicolo, cc. 17

76 {80}

Rabenhorst Ludwig

1867 - 1878

n. 20, da Dresda (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 40

77 {81}

Rehman Anton

1880 - 1883

n. 4, da Varsavia (Polonia), Leopoli (Ucraina), Cracovia (Polonia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 8

78

{82}

Renauld Ferdinand

1881 - 1892

n. 18, da Agen (Francia), Besancon (Francia), Aurillac (Francia), Monaco (Francia), Tarbes (Francia). Con allegati campioni.

Francese

Fascicolo, cc. 35

79

{83}

Röll Julius

1889 - 1894

n. 9, da Darmstadt (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 14

80

{84}

Ruthe Johann Gustav Rudolf

1872 - 1873

n. 2, da Mieszkowice (Polonia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 4

81

{85}

Ryan Elling

1890 - 1892

n. 4, da Fredrikstad (Norvegia). Con allegati campioni.

Fascicolo, cc. 5

82

{86}

Saccardo Pier Andrea

1867 - 1883

n. 4, da Padova.

Fascicolo, cc. 7

83

{87}

Sanio Karl Gustav

1884 - 1885

n. 8, da Elk (Polonia).

Tedesco

Fascicolo, cc. 15

84

{88}

Schimper Wilhelm Philippe

1879 - 1880

n. 2, da Strasburgo (Francia). Con allegato campione di muschio.

Tedesco

Fascicolo, cc. 4

85

{89}

Schrader Max

1879 - 1880

n. 6, da Slupsk (Polonia).

Fascicolo, cc. 12

86

{90}

Simkovics Ludwig

1880

n. 1, da Oradea (Romania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 2

87

{91}

Sordelli Ferdinando

1878 - 1880

n. 4, da Milano.

Fascicolo, cc. 7

88 {92}

Stephani Franz

1887

n. 1, da [Lipsia] (Germania).

Tedesco

Fascicolo, c. 1

89 {93}

Trevisan Vittore

1869

n. 1, da Mason Vicentino (Vicenza).

Fascicolo, cc. 2

90 {94}

Warnstorf Carl Friedrich

1880 - 1894

n. 20, da Neuruppin (Germania).

Tedesco

Fascicolo, cc. 29

91 {95}

Weymouth William Anderson

1896

Foto ritratto montata su cartoncino.

Fascicolo, c. 1

92 {96}

Winter Ferdinand

1873

n. 1, da Gerolstein (Germania).

Fascicolo, c. 1

93 {97}

Winter Heinrich Georg

1884

n. 1, da Lipsia (Germania).

Tedesco

Fascicolo, c. 1

94

{98}

Non identificati

1896 - 1897

- n. 1, mittente non identificato dall'Ecole primaire supérieur des garçons, da Le Havre (Francia), 1896;

- n. 1, mittente non identificato, da Malmö (Svezia), 1897;

- contiene anche ritaglio stampa.

Fascicolo, cc. 3

Studi scientifici, 1851 - 1900

Contenuto

La serie comprende studi e appunti di briologia relativi agli sfagni (1), annotazioni tratte da uno studio sui terremoti e un elenco dei muschi conservati nella collezione personale di G. Venturi catalogati secondo il sistema del botanico Wilhelm Philippe Schimper.

Note

(1) Gli Sfagni sono vegetali appartenenti alle Briofite, classe dei Muschi, sottoclasse Sphagnales (www.treccani.it).

95 {100}

"Catalogo de' muschi della mia collezione. Disposizione secondo il sistema di W. P. Schimper"

sec. XIX seconda metà

Fascicolo, cc. 23

{101}

"Gli sfagni europei"

sec. XIX seconda metà

Manoscritto sui muschi europei.

Fascicolo, cc. 83

97 {102}

"Sphagna. Secundum Lindberg"

sec. XIX seconda metà

Elenco delle specie e sottospecie del muschio "Sphagnum lindbergii".

Fascicolo, c. 1

98 {103}

"Dei terremoti"

sec. XIX seconda metà

Appunti tratti dagli studi di Alexander von Humboldt, Karl Wilhelm Fuchs, Eduard Reyer e Franz Süss sui terremoti.

Fascicolo, cc. 8

De Bertolini, Stefano

1832 gennaio 31 - 1904

Luoghi

Civezzano, Borgo Valsugana, Madrano (Pergine Valsugana)

Altre forme del nome

Bertolini, Stefano

Archivi prodotti

Superfondo Acquisizioni 1992-2007

Fondo Stefano De Bertolini, 01/01/1851 - 31/12/1900

Storia

Nasce a Civezzano il 31 gennaio del 1832 da Lodovico De Bertolini e Anna Maria Sardagna. Dopo gli studi classici a Trento, frequenta l'università di Innsbruck laureandosi in legge nel 1857. Presta servizio quale commissario politico del capitanato distrettuale di Borgo. Rivolge i suoi interessi allo studio degli insetti sui quali si specializza raccogliendo una notevole collezione in particolare di coleotteri locali. Compare tra i fondatori del primo Museo di storia naturale di Trento, collaborando dal 1850 al 1864. Le sue principali pubblicazioni sono il "Catalogo dei Coleotteri d'Italia" (1872) e la "Contribuzione alla fauna trentina dei Coleotteri" (dal 1886).

Numerose le attestazioni di merito attribuitegli sia in campo nazionale, sia internazionale: socio corrispondente dal 1874 del Museo reale di storia naturale di Bruxelles, incaricato dal governo austro-ungarico di condurre nel 1888 uno studio sulla filossera a Klosterneuburg, nominato dottore ad honorem nel 1895 dall'Istituto superiore di studi americani a Parigi.

Muore a Madrano (Pergine Valsugana) nel 1904.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

AMBROSI F., Scrittori ed artisti trentini, rist. anast. della 2 ed. (1894), Bologna, Forni, 1972, 436-437

BARGAGLI P., Stefano Bertolini, IN: "Bullettino della Società entomologica italiana", a. 36 (1904), 4 trim., pp. 233-239

BONOMI L. (a cura di), "Naturalisti, medici e tecnici trentini: contributo alla storia della scienza in Italia", Trento, 1930, pp. 11-12

TOMASI, G. Per l'idea di natura: storia del Museo di Scienze naturali di Trento, Trento, Museo Tridentino

di Scienze naturali, 2010 , p. 541

Stefano De Bertolini, 1851 - 1900

Altre denominazioni: Stefano Bertolini

Soggetti produttori

De Bertolini, Stefano, 1832 gennaio 31 - 1904

Storia archivistica

La documentazione di Stefano De Bertolini è probabilmente giunta al Museo civico di storia naturale di Trento assieme alla collezione di coleotteri, grazie alla donazione effettuata dal figlio Marco De Bertolini il 15 ottobre del 1922. Dal carteggio del Museo emerge infatti che qualche anno dopo, nel 1929, il presidente del Museo Giovanni Battista Trener chiede all'ingegnere Marco De Bertolini di poter fissare un incontro per chiedere informazioni sia in merito alla collezione di coleotteri sia a "Note, memorie, biblioteca retrolasciata" a suo tempo donate (1).

Contenuto

L'esigua parte di archivio di Stefano De Bertolini conservata si compone di 2 lettere di corrispondenza, una serie che raccoglie studi, appunti, schede descrittive e trascrizioni relativi alla sua attività di entomologo e le riproduzioni fotografiche di un suo ritratto e del diploma di laurea.

Note

(1) MUSE, Archivio del Museo tridentino di scienze naturali, MTSN-22.6/1 fasc. 362.

serie

{106}

Corrispondenza, 1876 - 1879

Contenuto

La serie conserva due sole lettere inviate dall'entomologo Flaminio Baudi di Selve.

99

{107}

Baudi Flaminio di Selve

1876 - 1879

n. 2, Torino, Rocca d'Orcia (Siena).

Fascicolo, cc. 2

serie

{108}

Studi scientifici, 1851 - 1900

Contenuto

In questa serie si conservano studi, appunti, schede descrittive e trascrizioni riconducibili all'attività di entomologo svolta da Stefano De Bertolini.

100

{109}

"Manuale di nomenclatura"

sec. XIX seconda metà

Rubrica manoscritta di nomenclatura con traduzione dei termini a fronte latino-italiano/tedesco.

Quaderno, pp. 24 parz. num.

101

{110}

Schede Carabidi italiani

sec. XIX seconda metà

Schede descrittive dei Carabidi italiani contenenti note di morfologia e geonemia; appunti su "La famiglia dei Carabici".

Fascicolo, cc. 138

Segnature precedenti: 3

102

{111}

Schede Coleotteri

sec. XIX seconda metà

Schede descrittive di coleotteri contenenti note di morfologia e geonemia.

Si conserva una lettera della "Biblioteca e Museo comunali di Trento" a firma di Carlo Giuliani relativa a due fascicoli dei coleotteri trentini di Stefano De Bertolini.

Fascicolo, cc. 68

Segnature precedenti: 3

103

{112}

"Istinti degli insetti"

sec. XIX seconda metà

Note manoscritte.

Fascicolo, cc. 8

Segnature precedenti: 2

104 {113}

Studi sui Papiglioni

sec. XIX seconda metà

- "Storia naturale dei Papiglioni", fascicolo I, 1 quaderno manoscritto, s.d.;
- "Storia naturale dei Papiglioni", fascicolo II, 1 quaderno manoscritto, s.d.;
- "Nozioni generali sulle Farfalle", fascicolo I, 1 quaderno manoscritto, 1851;
- "Storia naturale particolare delle Farfalle", fascicolo II, 1 quaderno manoscritto, 18[57];
- "Farfalle diurne", 1 quaderno manoscritto, s.d.;
- "Bombix (Bombici)", 1 quaderno manoscritto, s.d.;

Fascicolo, cc. 56

Segnature precedenti: 5; 6

105 {114}

Studi sugli Emitteri

sec. XIX seconda metà

Frammento (pp. 17-20) del manoscritto della pubblicazione "Contribuzione alla fauna italiana degli emitteri eterotteri", 1874.

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: 6

106 {115}

Studi sugli Ortotteri

sec. XIX seconda metà

Trascrizione parziale manoscritta dell'opera di Franz Xaver Fieber "Synopsis der europäischen Orthopteren mit besonderer Rücksicht der Böhmischen Arten", 1853.

Tedesco

Fascicolo, cc. 16

Segnature precedenti: 4

107 {116}

Studi entomologici

sec. XIX seconda metà

- Trascrizione manoscritta de "Descripción de algunos insectos nuevos pertenecientes a la fauna central de España", Mariano de la Paz Graells, 1851;
- note manoscritte tratte da scritti di John Lawrence Le Conte sulle Scydmaenidae.

Spagnolo, tedesco

Fascicolo, cc. 22

Segnature precedenti: 7

serie

{117}

Documentazione personale, 1851 - 1900

Contenuto

La serie conserva una riproduzione fotografica di un dipinto che ritrae Stefano De Bertolini e una riproduzione fotografica del suo diploma di laurea.

108

{118}

Documentazione personale

sec. XIX seconda metà

- Riproduzione fotografica di dipinto di ritratto di Stefano De Bertolini;
- riproduzione fotografica del diploma di laurea rilasciato a Stefano De Bertolini dall'Università di Innsbruck nel 1857.

Fascicolo, cc. 2

Giovanni Canestrini e famiglia, 1827 - 1965

Storia archivistica

L'archivio di Giovanni Canestrini risulta essere ad oggi conservato presso diversi istituti. Per disposizione testamentaria (18 settembre 1899) Canestrini lascia la sua "bella raccolta di fascicoli scientifici (circa 6000)" all'Istituto di zoologia dell'università di Padova e la raccolta delle sue pubblicazioni scientifiche al Museo civico di Trento.

La documentazione del fondo "Giovanni Canestrini e famiglia" conservata presso il MUSE, che si costituisce per la maggior parte di carte personali e di famiglia, vi è giunta in tempi e modi diversi. La parte più consistente si deve a Sandro Onestinghel, nipote di Eugenio Canestrini (1860-1948) fratello di Giovanni per linea materna, che dona nel 2002 al Museo di scienze naturali di Trento la documentazione di Giovanni Canestrini e della famiglia che era in suo possesso ovvero la corrispondenza intercorsa tra i membri della famiglia, testamenti e diari. Il direttore emerito del Museo Gino Tomasi ringrazia il donatore in una lettera datata 31 ottobre 2002 dichiarando il valore delle lettere "apparse ancora più preziose che a prima visione, soprattutto perché danno qualche informazione sulla sua vita privata, sulle date dei soggiorni in varie località, sul modo di concepire i rapporti coi famigliari, ecc.". Successivamente, nel 2005 Onestinghel consegna al Museo una fotografia dei fratelli Canestrini e un quaderno di appunti in stenografia (1) e infine dona le due lettere di Charles Darwin che conservava in cornice. Altra documentazione, anche in copia fotostatica, giunge da differenti rami di eredi Canestrini (Aldo Canestrini, Sandro Canestrini e Giorgio Canestrini, pronipote di Giovanni residente in Repubblica Ceca) (2).

Presso la biblioteca comunale di Revò (Novella) è conservata altra documentazione dello zoologo, proveniente dall'ultima residenza della famiglia di Doss Tavon e ivi depositata dalla discendente Rosa Maria Canestrini Hinkulow dopo il convegno organizzato su Canestrini nel marzo 1991 (3).

Contenuto

Il fondo è organizzato in due parti relative alla documentazione dello zoologo e alle carte famigliari.

Bibliografia

CANADELLI E., DALLA LONGA E. (a cura di), Sulle tracce di un evolucionista: le "cose" di Giovanni Canestrini, Milano, 2022

Note

(1) MUSE, Archivio Gino Tomasi, "Contro l'oblio", n. 24 Studiosi e scienziati trentini: Ca - Canestrini Giovanni, sec. XX seconda metà - 2014; n. 25 Studiosi e scienziati trentini: Canestrini Giovanni, sec. XX seconda metà - 2014.

(2) Per un'analisi puntuale sulla documentazione scritta e materiale di Giovanni Canestrini si veda Canadelli e Dalla Longa, 2023.

(3) Tomaso Fellin, Fondo Canestrini. Biblioteca comunale di Revò, IN Riccadonna G. (a cura di), Giovanni Canestrini. Scienza ed evolucionismo - Ed. UCT, Trento, pp. 93-94.

Canestrini, Giovanni

1835 dicembre 26 - 1900 febbraio 14

Luoghi

Revò (Novella), Cles, Merano, Vienna, Modena, Genova, Padova, Sciacca

Archivi prodotti

Subfondo Giovanni Canestrini, 01/01/1854 - 31/12/1924

Storia

Giovanni Canestrini nasce a Revò (Novella) in Val di Non il 26 dicembre del 1835. Trascorre l'infanzia nel paese natale e frequenta i primi anni di scuola a Cles, ospite del nonno materno Girolamo de Carneri (1). Successivamente è affidato allo zio paterno, don Giovanni Battista Canestrini; frequenta le prime 3 classi degli studi ginnasiali a Merano al K.K. Gymnasium von Meran e le ultime 5 classi a Gorizia al K.K. Staatsgymnasium (poi K.K. Akademisches Gymnasium), seguendo lo zio nominato segretario personale dell'arcivescovo di Gorizia. Frequenta l'Università di Vienna dove il 21 aprile 1861 consegue la laurea in filosofia e scienze naturali. Sempre a Vienna si forma come zoologo frequentando la Zoologisch-Botanische Gesellschaft occupandosi principalmente di ittiologia, diventando ancora prima della laurea assistente alla cattedra di Zoologia tenuta dal professor Rudolf Kner. Nel 1858 consegue l'abilitazione all'insegnamento nei ginnasi e torna in Italia poiché ottiene una supplenza per l'insegnamento di storia naturale al liceo Colombo di Genova e contemporaneamente ricopre la carica di conservatore presso il Museo di storia naturale della città.

A pochi mesi dalla laurea, nell'ottobre del 1860, viene nominato professore aggregato alla facoltà di scienze dell'Università di Genova, oltre a essere assistente alla cattedra di Zoologia presso la stessa università del professor Michele Lessona, medico, zoologo saggista e senatore piemontese.

Tra il 1862 e il 1869 insegna all'Università di Modena vincendo la cattedra di Storia naturale e coltiva gli studi di paleontologia (2).

Alla fine del 1869 è richiamato a Padova per ricoprire la cattedra di Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate, dove rimase per 31 anni, fino alla sua morte.

Preside della facoltà di Scienze dell'Università di Padova dal 1885 al 1891.

Fonda la Società dei naturalisti di Modena (1862) e la Società veneto-trentina di Scienze naturali residente in Padova (1871), che presiede fino alla morte. Istituisce a Padova i laboratori di Antropologia e di Batteriologia, insegnando dal 1882 al 1889 queste due discipline tenendo corsi liberi. Collabora alla pubblicazione dell'"Archivio per la Zoologia, l'Anatomia e la Fisiologia", uno dei primi periodici italiani di biologia animale.

Tra il 1858 e il 1899 scrive 18 biografie e pubblica 198 studi che trattano principalmente di: ittiologia, aracnologia, evolucionismo, antropologia e batteriologia. Dopo aver visitato su incarico governativo nel 1882 i banchi coralligeni nel mare di Sciacca sulla costa meridionale della Sicilia, in compagnia del fratello Riccardo, scrive su coralli e madrepora.

Specialista qualificato di acari, su cui pubblica più di 50 lavori e di entomologia, scrivendo tra l'altro un trattato di apicoltura che avrà tra il 1873 e il 1880 una decina di edizioni.

Dedica molta attenzione ai campi applicativi delle ricerche biologiche. Animatore della "Società veneta di pesca e acquacoltura", membro del "Consiglio superiore per la filossera", partecipa alla "Commissione consultiva della Giunta Reale per la pesca".

Cura assieme a Andrea Saccardo, Giovanni Salimbeni, Lamberto Moschen e al fratello Riccardo, la traduzione in italiano della maggior parte delle opere di Charles Darwin, dimostrando il suo impegno nella propaganda e diffusione della "Teoria della Discendenza". Scrive molti libri e memorie per far conoscere la teoria dell'Evoluzione: nel 1877 pubblica per UTET la sua prima opera organica sul tema, "La teoria dell'Evoluzione, esposta ne' suoi fondamenti, come introduzione alla lettura delle opere di Darwin e de' suoi seguaci", nel 1880 pubblica "La teoria di Darwin criticamente esposta" e nel 1894 (seconda edizione nel 1897) il terzo lavoro sull'evoluzionismo "Per l'Evoluzione", diventando uno dei padri dell'evoluzionismo in Italia.

Nel 1872 è ammesso come socio effettivo alla Società degli apicoltori in Padova; nel 1873 viene nominato socio onorario della Società Alpina del Trentino (poi Società degli Alpinisti Tridentini, SAT) a dimostrazione del legame di Canestrini con l'ambiente alpinistico e suggellando una collaborazione ideologica e operativa con la Società veneto-trentina di Scienze naturali di cui era presidente. Nel 1876 diviene socio straordinario dell'Accademia di scienze lettere ed arti di Padova.

Nel 1895 è accolto come socio nell'Accademia Roveretana degli Agiati. Membro dell'Istituto Veneto, della Reale Società Zoologia di Londra e di molte società scientifiche italiane e straniere.

Gli interessi e l'impegno di Canestrini non si fermano all'attività scientifica ed egli entra attivamente anche in politica quale promotore di idee liberal-progressiste e sostenitore delle aspirazioni irredentiste del Trentino, idee che gli costano l'interdizione dalla sua terra natale a partire dal 1872 (3).

Nelle città di Trento e di Padova, nell'ambito di onoranze a lui tributate, sono stati eretti due busti in suo ricordo.

L'Università di Padova inaugura il 19 gennaio 1902 un busto in bronzo, opera dello scultore Augusto Sanavio, collocato nell'atrio dell'Ateneo.

La Società di Studi Trentini erige il busto dello scienziato in marmo, realizzato dallo scultore Andrea Malfatti, inaugurato il 14 settembre 1902 in piazza Dante a Trento; il busto è in seguito sostituito, dopo il vilipendio, da una copia in bronzo e l'originale è collocato al Museo di Storia Naturale di Trento (oggi Muse) dov'è ancora conservato.

Il 12 ottobre del 1924 il comune di Trento accompagna con solenni cerimonie la traslazione delle ceneri di Canestrini da Padova al cimitero di Trento.

Contesto generale

Figlio di Giuseppe Canestrini (1803-1883) falegname di Revò in Val di Non e di Silvia de Carneri (1814-1889). Giovanni è il primo di 12 fratelli.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Muse, Archivi di scienziati, Giovanni Canestrini e famiglia;

Muse, Archivio Gino Tomasi, Contro l'oblio, n. 24 Studiosi e scienziati trentini: Ca - Canestrini Giovanni, sec. XX seconda metà - 2014; n. 25 Studiosi e scienziati trentini: Canestrini Giovanni, sec. XX seconda metà - 2014.

Bibliografia

BRENA, C., Giovanni Canestrini, IN *Natura Alpina*, anno LI, 2000, n. 2-3, pp. 75-78

CASELLATO S., Giovanni Canestrini, IN *Professori di materie scientifiche all'Università di Padova nell'ottocento*, Centro per la storia dell'Università di Padova, Trieste, 1996, pp. 351-354

CONCI C., Repertorio delle biografie e bibliografie degli scrittori e cultori italiani di entomologia, IN *Memorie della Società Entomologica Italiana*, Genova, 48, 1969, pp. 868-869

LARGAIOLLI, V., Giovanni Canestrini, IN *Bollettino della Società degli Studenti Trentini*, Trento, 2(4), 1900, pp. 25-35

RICCADONNA G. (a cura di), Giovanni Canestrini. *Scienza ed evolucionismo*. Atti del convegno, Trento 16 marzo, Revò 14 luglio 1991, Trento

TOMASI G., Giovanni Canestrini e i suoi legami con il Trentino, IN *Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati*, a. 257, 2007, ser. VIII, vol. VII B, pp. 257-294

Note

(1) Lettera inviata da Sergio De Carneri di Rovereto a Gino Tomasi nel maggio del 2008. Copia fotostatica in: MUSE, Archivio Gino Tomasi, "Contro l'oblio", n. 24 Studiosi e scienziati trentini: Ca - Canestrini Giovanni, sec. XX seconda metà - 2014; n. 25 Studiosi e scienziati trentini: Canestrini Giovanni, sec. XX seconda metà - 2014.

(2) Nel periodico "Annuario scientifico industriale", edizioni Treves di Milano, Canestrini appare nel secondo volume del 1865 quale primo e principale studioso di paleontologia nel modenese. Si veda G. Tomasi, 2007, p. 262.

(3) Il Capitanato distrettuale di Cles notificò a Giovanni Canestrini lo sfratto a tempo indeterminato dalla Provincia Austriaca del Tirolo e del Voralberg con divieto di entrarvi in applicazione del §2 della legge 27 luglio 1871.

Giovanni Canestrini, 1854 - 1924

Soggetti produttori

Canestrini, Giovanni, 1835 dicembre 26 - 1900 febbraio 14

Contenuto

Il fondo conserva carte, documenti personali e alcuni manoscritti di argomento scientifico. Nell'esigua corrispondenza di tenore professionale sono presenti due lettere di Charles Darwin del 1880 in cui il naturalista inglese ringrazia Canestrini per avergli spedito copia delle sue opere, alcuni manoscritti di studi scientifici sugli acari, l'indice alfabetico per la seconda edizione de "La teoria di Darwin criticamente esposta da Giovanni Canestrini" edita nell'1887 dai Fratelli Dumolard di Milano e tra le carte personali si conservano due suoi ritratti, uno fotografico e uno a matita.

serie

{122}

Corrispondenza, 1873 - 1885

Contenuto

La serie conserva poche lettere inviate a Canestrini di tenore professionale. Sono presenti due lettere di Charles Darwin del 1880 in cui il naturalista inglese ringrazia Canestrini per avergli spedito copia delle sue opere.

La corrispondenza con i famigliari, perlopiù di mano di Canestrini, è conservata nella serie "Corrispondenza di famiglia".

109

{123}

Rappresentanza comunale di Tavon

1873

n. 1, da Tavon (Predaia).

Fascicolo, cc. 2

110

{124}

Consorzio agrario trentino

1875

n. 1 a firma Giongo, da Trento.

Fascicolo, cc. 2

111

{125}

Ministero di agricoltura industria e commercio

1879

n. 1, da Roma.

Fascicolo, cc. 6

112

{126}

Charles Darwin

1880

n. 2, da Down House Beckenham Kent (1).

Fascicolo, originale in cornice

Note

(1) Si conserva matrice su lastra metallica e legno della lettera inviata da C. Darwin il 17 maggio 1880.

113

{127}

Municipio di Trento

1885

n. 1 a firma Gaetano Manci, da Trento.

Fascicolo, cc. 2

serie

{128}

Studi scientifici e pubblicazioni, 1854 - 1886

Contenuto

La documentazione raccolta in questa serie comprende gli studi di zoologia, in particolare sugli acari e l'indice alfabetico per la seconda edizione de "La teoria di Darwin criticamente esposta da Giovanni Canestrini" del 1887.

114

{129}

"Studi sugli acari italiani di G. Canestrini e F. Fanzago e sul genere *Dermaleichus* (ed affini) di G. Canestrini, 1876 a 1878, studi fatti a Doss Tavon, Padova e Santa Maria di Cervarese"

1876 - 1878

Manoscritto relativo agli studi sugli acari con schizzi e disegni.

Quaderno, pp. 113 (mancano 18 pp.)

Segnature precedenti: Biblioteca del museo tridentino di scienze naturali, n. 45036.

115

{130}

"Note di Giovanni Canestrini 1881, 1882, 1883"

1881 - 1883

Manoscritto relativo agli studi di acari del genere *Gamasus* e pseudoscorpioni accompagnati da schizzi e disegni.

Quaderno, pp. 195

Segnature precedenti: Biblioteca del museo tridentino di scienze naturali, n. 45036.

116

{131}

"Indice alfabetico"

1886

Indice alfabetico (A-Z) redatto da Giovanni Canestrini per la seconda edizione de "La teoria di Darwin - Criticamente esposta da Giovanni Canestrini, Milano, fratelli Dumolard editori, Milano, 1887" inviato il 26 ottobre 1886 agli editori Dumolard.

Fascicolo, cc. 8

117

{132}

Appunti

[1854]

Quaderno di appunti stenografati relativi agli studi ginnasiali presso l'Akademisches Gymnasium di Gorizia (1).

Quaderno, cc. 35

Note

(1) Dono di Sandro Onestinghel 20 ottobre 2005.

serie

{133}

Documentazione personale, 1863 - 1924

Contenuto

La serie conserva documentazione di carattere personale: due suoi ritratti, uno fotografico e uno a matita, memorie e celebrazioni dopo la morte.

118

{134}

Passaporto e nomine

1863 - 1876

- passaporto per l'estero valido per un anno rilasciato nel 1863;
- diploma di nomina a socio straordinario dell'Accademia di scienze lettere e arti di Padova, 18 luglio 1876.

Fascicolo, cc. 3

119

{135}

Documenti di compravendita e di costituzione diritti reali

1865 - 1881

- Atto di vendita da parte del conte Matteo Thun a Giovanni Canestrini e ai fratelli Romedio, Daniele, Giuseppe, Augusto, Riccardo ed Eugenio di alcuni stabili siti nelle pertinenze di Tavon (Predaia), 22 aprile 1865;
- istanza al Giudizio distrettuale di Cles di iscrizione del decreto d'aggiudicazione sui registri di diritto reale di una porzione di casa di proprietà dei fratelli Giovanni e Romedio Canestrini, 11 luglio 1881, (minuta).

Fascicolo, cc. 4

120

{136}

Fotografie e ritratti

sec. XIX ultimo quarto

- fotografia di Giovanni Canestrini, b/n, con firma autografa sul recto, s.d.;
- ritratto di Giovanni Canestrini a firma di Giacomo Manzoni (1840-1912) di Padova, matita su carta, s.d.;
- "Giovanni Canestrini, professore ordinario di zoologia e antropologia comparata, Padova", tesserino con fotografia rilasciato dall'Università di Padova, s.d.

Fascicolo, fotografie 2, ritratto 1

121

{137}

Memorie e celebrazioni post mortem

1902 - 1924

- "Ricordo del IX Congresso degli Studi Trentini. XIV settembre MCMII", cartolina postale con immagine del busto in marmo di Giovanni Canestrini realizzato da Andrea Malfatti per volere della Società degli Studi Trentini, 1902;

- invito alla cerimonia per la traslazione della salma di Giovanni Canestrini dal cimitero di Padova al cimitero di Trento, 7 ottobre 1924.

Fascicolo, cc. 3

Canestrini, Giovanni Battista

1797 ottobre 9 - 1875 novembre 19

Luoghi

Revò, Verona, Trento, Gorizia, Cortaccia (BZ), Salorno (BZ), S. Romedio (Sanzeno)

Archivi prodotti

Superfondo Acquisizioni 1992-2007

Subfondo Famiglia Canestrini, 01/01/1832 - 31/12/1922

Storia

Nasce a Revò il 9 ottobre 1797 da Romedio fu Giovanni da Cloz e Barbara Waiss fu Antonio da Senale abitante in Revò. Secondogenito di quattro figli ma primo maschio è destinato alla carriera ecclesiastica.

Compie gli studi teologici a Verona e Trento e nel 1831 è ordinato sacerdote a Trento. Viene nominato cooperatore a Salorno e Cortaccia, nel 1833 è chiamato a essere il segretario personale del vescovo Francesco Saverio Luschin (vescovo di Trento dal 1823 al 1834) e mantiene tale ufficio fino alla morte del vescovo nel 1854, seguendolo nella sede arcivescovile di Leopoli (Galizia) e successivamente di Gorizia. Tornato a Trento viene assegnato al santuario di S. Romedio prendendo poco dopo il posto del priore deceduto.

Durante gli anni del suo priorato (1855-1875), la famiglia si trasferisce al santuario per gestire l'osteria-ospizio per i pellegrini e fedeli esistente a S. Romedio.

Zio paterno dello scienziato Giovanni Canestrini (1803-1883), con il quale mantiene rapporti strettissimi.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

STENICO R., Sacerdoti della diocesi di Trento dalla sua esistenza fino all'anno 2000: indice onomastico, Trento, Provincia Autonoma di Trento, 2000, 82

Persona

{139}

Canestrini, Romedio

1839 dicembre 25 - 1922 novembre 13

Luoghi

Revò (Novella), Trento

Archivi prodotti

Subfondo Famiglia Canestrini, 01/01/1832 - 31/12/1922

Storia

Fratello dello scienziato Giovanni Canestrini (1803-1883).

Canestrini, Giuseppe

1852 ottobre 30 - 1886 gennaio 11

Luoghi

Revò (Novella), Modena, Padova, Rovigo

Archivi prodotti

Subfondo Famiglia Canestrini, 01/01/1832 - 31/12/1922

Storia

Nasce a Revò (Novella) il 3 ottobre 1852 da Giuseppe e Silvia de Carneri di Cles. Fratello minore di Giovanni Canestrini. Compie i primi studi ginnasiali a Modena tra il 1864 e il 1869 conclude gli studi secondari al liceo Tito Livio di Padova, diplomandosi nel 1874. Frequenta l'università di medicina e chirurgia a Padova laureandosi nel 1880.

Lo stesso anno ottiene la nomina ad assistente medico chirurgo presso l'ospedale civile di Rovigo.

Muore a Doss Tavon di Coredo (Predaia) il 26 gennaio 1883 all'età di 33 anni.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

MUSE, Archivi di scienziati, Famiglia Canestrini, Giuseppe Canestrini, 126. Attestati e nomine, 1864-1882.

Canestrini, Riccardo

1857 maggio 21 - 1891 dicembre 22

Luoghi

Revò (Novella), Padova

Archivi prodotti

Subfondo Famiglia Canestrini, 01/01/1832 - 31/12/1922

Storia

Nasce a Revò (Novella) il 21 maggio 1859 da Giuseppe e Silvia de Carneri di Cles. Fratello minore di Giovanni Canestrini e suo discepolo. Compie i primi studi a Klausen in Austria e successivamente a Bolzano si trasferisce a Padova per gli studi universitari, dove il fratello Giovanni aveva la cattedra di zoologia e anatomia comparata. Il 6 luglio 1882 consegue il titolo di dottore in scienze naturali e pochi giorni dopo ottiene il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie. Nel 1882 assieme al fratello viene mandato su incarico governativo a studiare i banchi coralligeni nel mare di Sciacca sulla costa meridionale della Sicilia. Tornato a Padova e viene nominato assistente alla cattedra del fratello e inizia un periodo di intensa attività, come studioso, come docente e anche come segretario della Società veneto-trentina di scienze naturali di cui nel 1882 è nominato segretario. Nel 1886 gli viene accordata, per titoli, la libera docenza in zoologia nell'università di Pavia. Passato quasi subito nuovamente a quella di Padova.

Scriva circa 25 pubblicazioni relative a vari argomenti: ittiologia, acarologia, coralli, insetti e negli ultimi anni di attività di batteriologia. Collabora con il fratello e Andrea Saccardo, Giovanni Salimbeni, Lamberto Moschen alla traduzione in italiano della maggior parte delle opere di Charles Darwin.

Muore a Padova il 22 dicembre del 1891, all'età di 34 anni.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

BONOMI L. (a cura di), "Naturalisti, medici e tecnici trentini: contributo alla storia della scienza in Italia", Trento, 1930

CONCI C., Repertorio delle biografie e bibliografie degli scrittori e cultori italiani di entomologia, IN Memorie della Società Entomologica Italiana, Genova, 48, 1969, pp. 868-869

Canestrini, Riccardo IN Treccani, Dizionario biografico degli italiani (DBI), 1975

Canestrini, Eugenio

1860 febbraio 19 - 1948

Luoghi

Tavon (Predaia), Padova, Genova, Catania, Siracusa

Archivi prodotti

Subfondo Famiglia Canestrini, 01/01/1832 - 31/12/1922

Storia

Nasce a S. Romedio il 19 febbraio 1860 da Giuseppe e Silvia de Carneri di Cles. Fratello minore di Giovanni Canestrini.

Compie gli studi universitari a Padova dove nel 1883 si laurea in fisica. Lo stesso anno viene nominato professore di fisica al liceo di Genova, poi in quello di Catania e al liceo di Siracusa. Tra il 1883 e il 1893 pubblica una serie di scritti di argomento fisico.

Nel 1892 sposa Oliva Erminia Flabbi.

Muore a Coredò nel 1948.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

AMBROSI F., Scrittori ed artisti trentini, rist. anast. della 2 ed. (1894), Bologna, Forni, 1972, pp. 413-414

Famiglia Canestrini, 1832 - 1922

Soggetti produttori

Canestrini, Giovanni Battista, 1797 ottobre 9 - 1875 novembre 19

Canestrini, Romedio, 1839 dicembre 25 - 1922 novembre 13

Canestrini, Giuseppe, 1852 ottobre 30 - 1886 gennaio 11

Canestrini, Riccardo, 1857 maggio 21 - 1891 dicembre 22

Canestrini, Eugenio, 1860 febbraio 19 - 1948

Contenuto

Il subfondo conserva documentazione relativa alla famiglia Canestrini.

E' organizzato in 7 serie intestate ai famigliari disposte secondo l'ordine di nascita. La prima serie è relativa a carte di Giovanni Battista, zio paterno di Giovanni mentre le successive sono di alcuni dei fratelli minori di Giovanni (Romedio, Giuseppe, Riccardo ed Eugenio); nell'ultima è conservata documentazione attinente a studi genealogici, testamenti e fotografie della famiglia.

serie

{144}

Giovanni Battista Canestrini, 1832 - 1871

Contenuto

La serie conserva documentazione di Giovanni Battista Canestrini (1797-1875), zio paterno di Giovanni Canestrini.

122

{145}

Corrispondenza

1832 - 1834

Ordinariato vescovile di Trento, n. 2, da Trento; con allegata patente.

Fascicolo, cc. 6

123

{146}

Nomine, patenti e atti

1837 - 1871

- diploma di nomina a priore dell'arcidiocesi di Gorizia, 4 agosto 1837 (con rinnovo);

- patente per somministrare il sacramento della confessione nella diocesi di Trento, 14 ottobre 1854 (con rinnovi);

- annotazioni relative alla famiglia Canestrini tratte dai libri parrocchiali della chiesa metropolitana dei Santi Ilario e Taziano martiri di Gorizia, 1854;

- assegnazione del beneficio parrocchiale di Revò, 27 marzo 1871.

Fascicolo, cc. 5

124

{147}

"Memorabili avventure nella famiglia Canestrini dal anno 1850"

1850 - 1853

Scritto con annotazioni genealogiche e memorie di famiglia.

Quaderno, cc. 6

serie

{148}

Romedio Canestrini, 1900 - 1900

Contenuto

La serie conserva documentazione di Romedio Canestrini (1839-1922), fratello di Giovanni Canestrini.

125

{149}

Magistrato civico di Trento

1900

n. 1 da Trento. Lettera di ringraziamento e accettazione della donazione della biblioteca di Giovanni Canestrini al Museo civico di Trento.

Fascicolo, cc. 2

serie

{150}

Giuseppe Canestrini, 1864 - 1882

Contenuto

La serie conserva documentazione di Giuseppe Canestrini (1803-1883), fratello di Giovanni Canestrini.

126

{151}

Attestati e nomine

1864 - 1882

- Attestati di diligenza e profitto alla I classe di ginnasio rilasciati dal Ginnasio di Modena, 1864-1865;
- certificato di promozione alla classe IV ginnasio rilasciato dal Ginnasio di Modena, 23 luglio 1869;
- certificato d'iscrizione e profitto alla classe III liceo rilasciato dal Liceo-Ginnasio Tito Livio di Padova, 27 dicembre 1873;
- diploma di licenza superiore rilasciato dal Liceo Tito Livio di Padova, 30 settembre 1874;
- attestato scolastico di pratica rilasciato dall'Istituto ostetrico dell'Università di Padova, 3 maggio 1880;
- diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'Università di Padova, 2 agosto 1880;
- lettera di nomina a medico chirurgo assistenze presso l'Ospedale civile di Rovigo, 22 dicembre 1880;
- lettera di referenze del primario di medicina e chirurgia dell'Ospedale civile di Rovigo, 19 settembre 1882.

Fascicolo, cc. 36

127

{152}

"Ambulanti 1877-78 (...) di chirurgia"

1877 - 1880

Manoscritto relativo all'anamnesi, alla descrizione, alla sintomatologia e alle cure di malattie ed eventi traumatici.

Quaderno, cc. 39

128

{153}

"(...) Osteosarcoma"

1877 - 1878

Manoscritto relativo all'anamnesi, alla descrizione, alla sintomatologia e alle cure di malattie ed eventi traumatici.

Quaderno, cc. 45 (num. errata con lacune)

serie

{154}

Riccardo Canestrini, 1880 - 1880

Contenuto

La serie conserva documentazione di Riccardo Canestrini (1857-1891), fratello di Giovanni Canestrini.

129

{155}

"Raccolta di acari parassiti degli insetti di Riccardo Canestrini, incominciata a Dos Tavon (Trentino) il 15 Agosto 1880"

(1)

1880

Quadernetto manoscritto dei rilievi effettuati, dal 20 agosto 1880 al 1 novembre 1880 sul Doss Tavon (Predaia), sugli acari con descrizioni e disegni (1).

Quaderno, cc. 29

Segnature precedenti: Biblioteca del museo tridentino di scienze naturali, n. 5680

Note

(1) Dono dell'ingegnere Aldo Canestrini nel 1934.

Eugenio Canestrini, 1883 - 1922

Contenuto

La serie conserva documentazione di Eugenio Canestrini (1860-1948), fratello di Giovanni Canestrini.

130

{157}

Nomine, incarichi e documentazione personale

1883 - 1922

Attestati, diplomi di nomina rilasciati a Eugenio Canestrini e documentazione personale:

- incarico per l'insegnamento di fisica e chimica nel Liceo di Genova dal 1 novembre 1883 fino al settembre 1884 (in copia del 1907);
- nomina a professore reggente di fisica e chimica nel Liceo di Salerno dal 1 ottobre 1884 (1885);
- nomina a professore reggente di fisica e chimica nel Liceo "Spedalieri" di Catania dal 1 ottobre 1885 (1885);
- trasferimento dal Liceo "Spedalieri" di Catania al Liceo di Siracusa dal 1 maggio 1901 (1902);
- conferma di incarico a preside del Liceo di Siracusa dal 1 novembre 1901 al 20 settembre 1902 (1902);
- nomina a reggente Provveditore agli studi dal 1 gennaio 1904 (1904);
- trasferimento come reggente Provveditore agli studi alla provincia di Grosseto dal 1 gennaio 1904 (1904);
- trasferimento, come reggente Provveditore agli studi, dalla provincia di Grosseto alla provincia di Reggio Calabria dal 1 marzo 1904 (1904);
- trasferimento, come reggente Provveditore agli studi, dalla provincia di Reggio Calabria alla provincia di Rovigo dal 16 agosto 1905 (1905);
- promozione per anzianità da Provveditore agli studi di terza classe a provveditore di seconda classe dal 1 giugno 1912;
- nomina a commendatore dell'ordine della corona d'Italia (1922);
- certificato di matrimonio tra Eugenio Canestrini e Oliva Flabi celebrato nel 1892 a Catania (in copia del 1907);
- copia del periodico "Il Veneto. Corriere di Padova" con articolo di commemorazione "In onore di Giovanni Canestrini", 20 gennaio 1902, anno XV, n. 20.

Fascicolo, cc. 25

Corrispondenza familiare, 1857 - 1897

Contenuto

La serie conserva la corrispondenza intercorsa tra i membri della famiglia. Sono presenti molte lettere autografe di Giovanni Canestrini (1835-1900) scritte e inviate ai fratelli e ai genitori e alcune lettere scritte da Eugenio Canestrini (1860-1948) ai fratelli (tra cui anche a Giovanni) e famigliari.

Sono state ordinate per mittente, indicando nella descrizione il destinatario, il numero di missive con la data topica e cronica.

131

{159}

Carteggio autografo di Giovanni Canestrini

1857 - 1897

Lettere:

- al padre Giuseppe Canestrini (1803-1883), n. 3, da Vienna (Austria), Padova, Sciacca, 1857-1882;
- al fratello Romedio (1839-1922), n. 16, da Genova, Padova, 1861-1882; si segnala 1 lettera di data 18 marzo 1862 contenente uno scritto della sorella Filomena (1844-1921);
- alla madre Silvia De Carneri (1814-1889), n. 3, da Padova, Modena, 1864-1883; si segnala 1 lettera di data 26 maggio 1883 contenente uno scritto per il fratello Romedio (1839-1922);
- al fratello Eugenio (1860-1948), n. 1, da Padova, 1897.

Fascicolo, cc. 29

132

{160}

Carteggio autografo di Eugenio Canestrini

1882 - 1885

Lettere:

- ai fratelli Giovanni (1835-1900) e Riccardo (1857-1891), n. 1, da Padova, 1882;
- ai fratelli Filomena (1844-1921), Augusto (1855-1886) e alla moglie del fratello Romedio (1839-1922) Rosina, n. 1, da Padova, 1885.

Fascicolo, cc. 4

serie

{161}

Documentazione di famiglia, 1827 - 1965

Contenuto

La serie conserva alcuni alberi genealogici, testamenti dei fratelli Giovanni, Daniele, Filomena e Romedio Canestrini, il testamento di Regina vedova Sartori, collaboratrice domestica di Romedio Canestrini e due fotografie famigliari.

133

{162}

Alberi genealogici

1827 - 1846

- Albero genealogico redatto con informazioni tratte dai registri anagrafici della parrocchia di San Floriano in Brez (indicata come parrocchia di Arsio) certificate dal parroco, 10 settembre 1827;
- albero genealogico redatto con informazioni tratte dai registri anagrafici della parrocchia di Santo Stefano in Cloz certificate dal parroco, 4 gennaio 1832;
- albero genealogico redatto con informazioni tratte dai registri anagrafici della parrocchia di San Floriano in Brez (indicata come parrocchia di Arsio) certificate dal parroco, 10 agosto 1846.

Fascicolo, cc. 7

134

{163}

Testamenti

1899 - 1921

Altre denominazioni: "Le ultime volontà fratelli Canestrini"

- testamento olografo di Giovanni Canestrini (1835-1900), Padova, 18 settembre 1899 (originale e copia);
- testamento olografo di Daniele Canestrini (1844-1908), Doss Tavon (Predaia), 31 agosto 1908;
- testamento olografo di Filomena Canestrini (1844-1921), Padova, 2 marzo 1920;
- testamento olografo di Romedio Canestrini (1839-1922), Doss Tavon (Predaia), 12 maggio 1921 (originale e copia dattiloscritta);
- testamento olografo di Regina vedova Sartori (?-1922), domestica di Romedio Canestrini, Coredo, 30 dicembre 1921.

Fascicolo, cc. 15

135

{164}

Fotografie e memoria funebre

sec. XIX metà - 1883

- fotografia di famiglia: da sx Giovanni Battista Canestrini (1797-1875), Silvia De Carneri e Giuseppe Canestrini (1803-1883), [1860-1883];
- fotografia dei fratelli Canestrini (figli di Giuseppe Canestrini e Silvia De Carneri), b/n, [1880-1886] (1);

- memoria funebre di Giuseppe Canestrini (1803-1883), 1883.

Fascicolo, fotografie 2, c. 1

Note

(1) Giovanni Canestrini è il terzo da sx. Dono di Sandro Onestinghel del 2005.

136

{165}

Ritagli stampa e memorie

1886 - 1965

Ritagli stampa di argomento vario e memoria funebre di Giovanni Borzaga.

Fascicolo, cc. 5

Catoni, Giulio

1869 settembre 6 – 1950 ottobre 19

Luoghi

Trento, Alba

Archivi prodotti

Fondo Giulio Catoni, 01/01/1886 - 31/12/1950

Storia

Giulio Catoni si diplomò enotecnico all'Istituto agrario di San Michele all'Adige, specializzandosi poi presso gli Istituti Agrari di Klosterneuburg e Geissenheim e presso gli Istituti botanici di Vienna, Bonn e Berlino, nonché nelle Reali scuole di viticoltura ed enologia di Alba e Conegliano, nelle Scuole Agrarie nazionali di Montpellier e Bordeaux e all'Istituto "Pasteur" di Parigi.

Dopo l'esperienza di direzione dell'azienda vitivinicola Fontanafredda dei conti Mirafiori ad Alba (1890-1900), rientrò in Trentino, dove diresse la Società enologica (1901-1910), che lasciò per entrare come conservatore al Museo di Scienze naturali di Trento.

Durante la I Guerra mondiale fu internato per 3 anni a Natzweiler, nei dintorni di Salisburgo. Nel 1918 fu nominato presidente del Consiglio provinciale dell'Agricoltura, carica alla quale rinunciò nel 1925 all'avvento del fascismo. Negli anni successivi si dedicò agli studi, concentrandosi sulle malattie della vite e della patata, interessandosi anche di micologia; raccolse una quantità ingente di materiali e fotografie, pubblicando in particolare ricerche sulle patologie legate alla vite, al pero, al melo, al ciliegio e al gelso.

Nel 1946 fu nominato presidente dell'Istituto Agrario di San Michele; nel 1947-1948 fu insignito di laurea honoris causa in scienze agrarie dalle Università rispettivamente di Pisa e di Firenze.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

SEGNANA A., Giulio Catoni: un Trentino da riscoprire, IN: *Annuario 2014/2015*, a cura di Roberta Bernardi, San Michele all'Adige, Fondazione Mach, 2015, pp. 12-19.

Giulio Catoni, 1886 - 1950

Soggetti produttori

Catoni, Giulio, 1869 settembre 6 – 1950 ottobre 19

Storia archivistica

Non si hanno notizie specifiche sull'acquisizione da parte del Museo delle carte d'archivio di Catoni, tuttavia si può ipotizzare siano giunte nel dicembre del 1950, dopo la morte, assieme all'acquisizione di strumenti per il laboratorio di microscopia e la sua cospicua biblioteca di argomento fitopatologico. Per volontà testamentaria di Giulio Catoni venne stipulato un contratto di vendita tra la vedova Pia Trentini e gli eredi, con il Museo di storia naturale della Venezia tridentina datato 20 dicembre 1950 in cui a seguito di una stima del valore vengono acquistati dal Museo gli strumenti, i libri e il mobilio presenti nei laboratori dove lo studioso esercitava la sua attività. Nell'inventario inserito nell'atto di vendita è citata anche "una cartelliera con incartamenti" che potrebbe corrispondere alla documentazione conservata nel fondo (1).

Contenuto

L'archivio di Giulio Catoni è costituito dalla corrispondenza, da alcuni fogli manoscritti con annotazione e appunti e da due disegni acquarellati. Copre l'arco cronologico dalla seconda metà del XIX secolo fino alla sua morte avvenuta nel 1950.

Note

(1) "Laboratorio Microscopia", "Biblioteca", IN Studi trentini di scienze naturali, annata XXVII, fasc. I-II-III, pp. 123, 125; archivio storico del Museo Tridentino di scienze naturali, MTSN-36/7. fasc. 542, "Contratto Catoni", 1950-1952.

serie

{168}

Corrispondenza, 1901 - 1915

Contenuto

La serie conserva la corrispondenza, organizzata dallo stesso Catoni, in fascicoli per mittente e ordinata cronologicamente. In coda alla serie sono poste due unità da lui costituite che raccolgono lettere varie, annotazioni di viticoltura e alcuni schizzi.

137

{169}

"(...) Pirotta. Direttore orto botanico. Roma"

sec. XX inizio

Alcune annotazioni su consigli ricevuti da Pietro Pirotta.

Fascicolo, cc. 2

138

{170}

"Prof. Ugo Brizi (...) Milano"

sec. XX inizio

Appunti su alcuni consigli ricevuti per i suoi studi.

Fascicolo, c. 1

139

{171}

"K. K. Graphische Lehr und Versuchsanstalt. Wien (...)"

1902

n. 7, da Vienna (Austria) a firma di M. Eder, con 3 minute di risposta.

Tedesco

Fascicolo, cc. 22

140

{172}

"Klönne e G. Müller. Berlin"

1902

n. 8 lettere della ditta J. Klönne e G. Müller, da Berlino (Germania), con 3 minute di risposta.

Tedesco

Fascicolo, cc. 12

- 141** {173}
- "Dr. G. Schreiber. Chemnitz"
- 1902
- n. 3, da Chemnitz (Germania), con 3 minute di risposta.
- Tedesco*
- Fascicolo, cc. 9*
- 142** {174}
- "Dr. med. C. Kaiserling. Berlin (...)"
- 1902
- n. 6, da Berlino (Germania), con 4 minute di risposta e 1 sulla lettera del corrispondente.
- Tedesco*
- Fascicolo, cc. 19*
- 143** {175}
- "don Alessandro Benussi Bossi. Milano (...)"
- 1902
- n. 4, da Milano.
- Fascicolo, cc. 10*
- 144** {176}
- "F. D. Möller Mikroskopisches Institut. Wedel (Holstein)"
- 1902
- n. 1 minuta di risposta a F. D. Möller.
- Tedesco*
- Fascicolo, cc. 3*
- 145** {177}
- "Prof. Otto Harz. Monaco"
- 1902
- n. 2 lettere di G. O[...], da Monaco; n. 1 lettera di Fr. Cavara (?), da Catania, con 1 minuta di risposta.
- Italiano, tedesco*
- Fascicolo, cc. 11*
- 146** {178}

Istituto agrario provinciale e stazione sperimentale di San Michele

1902

n. 1, da San Michele all'Adige, con 2 minute di risposta.

Fascicolo, cc. 4

147

{179}

"Ferd. Pfeiffer Ritter von Wellheim. Wien (...)"

1902 - 1903

n. 4 di Ferdinand Pfeiffer Ritter, da Vienna (Austria), con 1 minuta di risposta.

Tedesco

Fascicolo, cc. 18

148

{180}

"Hofrat Wiesner dr. K. Linsbauer. I Universität Wien (...)"

1902 - 1903

n. 11 di Karl Linsbauer, da Vienna (Austria) e n. 1 di J. Wiesner, da Vienna, con 8 minute di risposta.

Tedesco

Fascicolo, cc. 37

149

{181}

"Prof. Pichi Pico. Conegliano"

1902 - 1904

n. 4, da Conegliano, con 4 minute di risposta.

Fascicolo, cc. 21

150

{182}

Ranzi Guglielmo

1902 - 1904

n. 2, da Civezzano (Trento).

Fascicolo, cc. 2

151

{183}

"Dr. E. Strasburger. Professor der Botanik an der Universität. Bonn"

1902 - 1905

n. 2 lettera di Eduard Adolf Strasburge, da Mentone (Francia), con 1 minuta di risposta.

Tedesco

Fascicolo, cc. 5

152 {184}

"Prof. Marescalchi. Casale Monferrato"

1902 - 1909

n. 1 di Arturo Marescalchi, da Casale Monferrato, con 4 minute di risposta.

Fascicolo, cc. 9

153 {185}

"Victor Vermorel. Villefranche (Rhône)"

1903

n. 1 minuta di G. Catoni a Victor Vermorel.

Fascicolo, c. 1

154 {186}

"Barone Antonio Mendola. Favara (...)"

1903

n. 1, da Favara. Con 2 minute.

Fascicolo, cc. 5

155 {187}

"1904. Cerignola. Pavoncelli"

1904

n. 1 di Alberti da Cerignola (Barletta) (1), con 1 minuta di risposta.

Fascicolo, cc. 2

Note

(1) lettera su carta intestata "Pavoncelli. Cerignola - Barletta - Napoli"

156 {188}

"1904. Montpellier dr. C. Eccher"

1904

n. 1 lettera di Eccher Dall'Eco Celso, da Montpellier (Francia).

Fascicolo, cc. 2

157

{189}

"P. Viala. Paris"

1905

n. 1 di Pierre Viala, da Parigi, con 1 minuta di risposta.

Francese

Fascicolo, cc. 3

158

{190}

"Lettere diverse"

1902

- n. 1 lettera di R. Neuhauss, da Berlino (Germania);
- n. 2 lettere della ditta Carl Zeiss, da Berlino e da Jena (Germania);
- n. 1 lettera di Wilhelm (?) Behrens, da Gottingen (Germania);
- n. 1 lettera di Gilli, da non precisato;
- n. 1 lettera di Gennaro de Kreutzenberg, da Roveré della Luna;
- n. 1 minuta per destinatario non identificato.

Italiano, tedesco

Fascicolo, cc. 9

159

{191}

"Memoranda"

1902

Note di viticoltura e schizzi.

Fascicolo, cc. 7

serie

{192}

Appunti, 1901 - 1950

Contenuto

La serie conserva alcuni fogli manoscritti con annotazioni, una poesia e una fotomicrografia della vite.

160

{193}

Appunti e annotazioni

sec. XX prima metà

- Quaderno manoscritto, privo di legatura, con appunti e schizzi;
- fotomicrografia istologica della vite.

Si conserva inoltre una poesia manoscritta intitolata "Brina".

Fascicolo, cc. 38

serie

{194}

Disegni , 1886 - 1915

Contenuto

In questa serie sono raccolti due disegni acquerellati della vite, uno dei quali firmato dallo stesso G. Catoni, utilizzati probabilmente per lo studio delle malattie della vite.

161

{195}

Disegni acquarellati

sec. XIX fine - sec. XX inizio

- Disegno acquarellato di acini di uva;

- disegno acquarellato di tralcio di vite con malattie (*Hydnum schiedermayeri* e *Corticinus*).

Disegno, disegni 2

Strobele, Giovanni

1895 giugno 19 - 1976 marzo 27

Luoghi

Strigno, Trento

Archivi prodotti

Fondo Giovanni Strobele, 01/01/1932 - 31/12/1957

Storia

Nasce a Strigno il 19 giugno del 1895 da Alberto e Rosina Osti. Compie gli studi elementari nel paese natale, frequenta le scuole secondarie a Trento e nel 1914 ottenne il diploma di ragioniere. Impiegato presso la Banca cooperativa di Trento, si arruola come volontario il 28 maggio del 1915 nell'esercito italiano nel VI e VII reggimento Alpini. Prende parte a numerose azioni in prima linea su vari fronti, dall'altopiano di Vezzena alla Marmolada e al Grappa. Ottiene la croce di guerra e viene promosso tenente.

Negli anni giovanili svolge una buona attività di arrampicatore e al termine del conflitto si dedica allo studio sistematico dei vari gruppi montuosi, effettuando importanti ripetizioni e nuove salite. In particolare va ricordata la prima discesa assoluta in corda doppia dal Campanile Basso (Dolomiti di Brenta) nel 1923. Con i suoi scritti alpinistici e di cultura alpina, pubblicati su numerosi periodici, effettua una fondamentale opera di divulgazione e conoscenza. Dal 1933 al 1965, con un'interruzione dovuta alla guerra, poiché nel 1938 viene richiamato con il grado di capitano e poi mandato in Africa orientale, fu segretario della Società degli alpinisti tridentini (SAT), presso la quale realizza importanti progetti: il piano regolatore di oltre 5000 km di sentieri gestiti dalla SAT, la realizzazione con Alfredo Castelli e Bruno Detassis della celebre Via delle Bocchette (Dolomiti di Brenta), la costruzione e manutenzione di rifugi alpini e la gestione delle guide alpine. La sua traduzione dell'opera di Douglas William Freshfield, "Italian Alps" (1972) rimane una delle più importanti opere di studio e ricerca sull'alpinismo pionieristico in Trentino.

Muore a Trento il 27 marzo 1976.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Pera Daniela e Decarli Riccardo (a cura di), Consistenza dell'archivio storico SAT al 29 novembre 2013.

Bibliografia

MOSNA, EZIO, Giovanni Strobele, IN Bottettino Società alpinisti tridentini, anno XXXIX, n. 3, Trento, 1976, pp. 67-69

Giovanni Strobele, 1932 - 1957

Soggetti produttori

Strobele, Giovanni, 1895 giugno 19 - 1976 marzo 27

Storia archivistica

La documentazione è giunta al Museo in parte come donazione dell'autore (ante 1976) e in parte a seguito della donazione di Rita Auchentaller Maroni, sorella della compagna Lucia Auchentaller nel 1994, come si legge in una nota manoscritta conservata in archivio (1).

Contenuto

La parte di archivio di Giovanni Strobele conservata presso il Museo delle scienze - MUSE consiste in documentazione dei primi anni del XX secolo fino al 1957. E' costituita principalmente da negativi, fotografie, scritti e articoli scientifici.

Note

(1) MUSE, Archivi di scienziati, Archivio Giovanni Strobele, nn. 162-165.

Studi e pubblicazioni, 1938 - 1957

Contenuto

La serie conserva alcuni studi, scritti e articoli pubblicati su riviste e quotidiani.

162

{199}

Pubblicazioni

1938 - 1939

Articoli e scritti di Giovanni Strobele pubblicati sul "Quaderno della rivista Trentino", "Il Brennero", "Le Alpi rivista mensile del Centro alpinistico italiano".

- "Trentini in Africa": fotografie di Giovanni Strobele, in Quaderno della rivista Trentino, 1938, n. 5;
- "Trentini in Africa orientale": fotografie di Giovanni Strobele, in Quaderno della rivista Trentino, 1938, n. 6;
- "Fotografie d'Africa", in Quaderno della rivista Trentino, 1938, n. 10;
- "Le Cavallette", in Quaderno della rivista Trentino, 1939, n. 2;
- "Nel Goggiam. Note sull'allevamento del bestiame", in Quaderno della rivista Trentino, 1939, n. 3;
- "Agricoltura a 3000 metri", in Quaderno della rivista Trentino, 1939, n. 4;
- "Nane bestiario": fotografie di Giovanni Strobele, in Quaderno della rivista Trentino, 1939, n. 8;
- "Montagne dell'impero italiano, in "Il Brennero", 1 ottobre 1939;
- "Montagne dell'impero italiano, in "Le Alpi rivista mensile del Centro alpinistico italiano", aprile 1939, pp. 301-306;
- "Alpinismo A.O.I. (Africa orientale italiana)", in "Corriere eritreo", 27 luglio 1939 (dattiloscritto con annotazioni manoscritte);
- "Attività del Cai nell'impero", 29 agosto [1939] (dattiloscritto con annotazioni manoscritte).

Si conserva una riproduzione fotostatica degli articoli pubblicati sul quotidiano "L'Adige" in data 30 marzo 1976 in occasione della morte di Giovanni Strobele: "Morto l'ideatore delle Bocchette", "Estremo omaggio al col. Strobele".

Fascicolo, cc. 36

163

{200}

Scritti

1938 - 1957

Studi e scritti:

- traduzione della lettera scritta dal capo dei ribelli del Goggiam Degiacc Mangascià Gemberiè, 21 agosto 1938 (dattiloscritto con annotazioni manoscritte);
- "Saca di Gimma - giugno 1941", appunti tratti da una relazione sulle operazioni militari in Etiopia degli ufficiali: Mario Montanari, Giuseppe Strobele, Giorgio Anfossi, giugno 1941;
- 3 disegni del maggiore A. Marini relativi ad abitazioni indigene (edem) del Kenya realizzati durante la prigionia a Eldoret, 1943;
- "Uccelli e formiche", maggio 1957 (dattiloscritto);

- "Apicoltori africani", maggio 1957 (dattiloscritto);

- "Marmotte", s.d. (dattiloscritto).

Fascicolo, cc. 20

serie

{201}

Fotografie, 1932 - 1955

Contenuto

La serie conserva fotografie personali, fotografie per la partecipazione a concorsi e fotografie realizzate durante la Campagna dell'Africa orientale italiana.

164

{202}

Album

[1938 - 1939]

Fotografie realizzate durante la Campagna dell'Africa orientale italiana in Etiopia: fauna, villaggi e abitazioni indigene, popolazione, panorami, operazioni militari, feste religiose, monti Semien, ecc.

Album, legatura in pelle, pp. 30, fotografie (b/n) 273

165

{203}

Fotografie

1932 - [sec. XX metà]

Fotografie di e con Giuseppe Strobele.

Si segnalano: Giovanni Strobele al I Corso militare di alpinismo per guide e portatori tenutosi alla Scuola militare alpina di Aosta a Breuil (1936); foto realizzate durante la Campagna dell'Africa orientale italiana in Etiopia: fauna, villaggi e abitazioni indigene, popolazione, operazioni militari (1938-1939); ritratti, vedute, rifugi alpini, fauna e flora alpina (1932-1937); foto per concorso fotografico con motto "Antermoia" (1937); foto per il V Concorso fotografico nazionale della montagna della SAT "Gruppo di monache sull'altipiano delle Pale" (Pale di San Martino).

Fascicolo, fotografie (b/n) 22

Marchesoni, Vittorio

1912 dicembre 12 - 1963 luglio 12

Luoghi

Trento, Padova, Camerino

Archivi prodotti

Fondo Vittorio Marchesoni, 01/01/1933 - 31/12/1980

Storia

Nasce il 12 dicembre 1912 a Malé da Viscardo Marchesoni e Aldina Pontalti, primo di 4 fratelli. Compie gli studi secondari a Trento, al liceo arcivescovile poiché la famiglia si era trasferita a Povo di Trento nel 1915. In seguito si iscrive alla facoltà di Scienze dell'università di Padova. Si laurea a pieni voti nel 1932 e terminato il servizio militare come ufficiale di artiglieria, ritorna a Padova e nel 1938 gli viene offerto un posto di assistente presso l'Istituto botanico di Padova e nel 1939 a seguito di concorso viene nominato assistente ordinario. Dal 1 gennaio 1941 è nominato aiuto e successivamente professore della cattedra di Botanica presso l'università di Camerino. Richiamato alle armi in occasione della seconda guerra mondiale, è congedato nel luglio del 1945 e subito torna al suo ruolo accademico.

Nella stessa università gli vengono affidati incarichi dirigenziali quali preside della facoltà di Scienze dal 1951 al 1957 e nel 1960 è nominato rettore. Nel 1961 lascia l'incarico a seguito della chiamata da parte dell'università di Padova per ricoprire la cattedra di Fisiologia vegetale della facoltà di Scienze.

Lo sviluppo delle sue ricerche segue un preciso disegno di ricognizione e sintesi scientifica delle discipline botaniche, iniziando dall'algologia delle acque dolci e marine, idrobiologia, fitogeografia delle Alpi e Appennini, implicando anche ricerche paleobotaniche, e infine temi silvoculturali.

Autore di circa cinquanta pubblicazioni scientifiche.

Dal 1954, con la scomparsa di Giovanni Battista Trener viene nominato direttore scientifico del Museo di scienze naturali di Trento, incarico che mantiene fino alla sua scomparsa nel 1963. Durante questo periodo dimostra particolare vivacità operativa nel ristrutturare il Giardino botanico alpino delle Viote del monte Bondone.

Nominato socio ordinario dell'Istituto marchigiano di Scienze, arti e lettere nel 1955, socio corrispondente dell'Accademia Roveretana degli Agiati di Scienze Lettere ed Arti nel 1956, socio corrispondente dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti, dell'Accademia italiana di scienze forestali nel 1960, socio corrispondente dell'Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona nel 1961 e socio corrispondente dell'Accademia nazionale dei Lincei nel 1962. Nel 1963, pochi mesi prima della morte, è eletto presidente della Società di scienze naturali.

Muore il 12 luglio 1963 a Padova; la salma viene traslata a Trento e tumulata nel cimitero di Povo (Trento).

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

GEROLA F. M., Vittorio Marchesoni, IN Studi Trentini di Scienze naturali, anno XL, n. 3, pp. 261-274, Trento, 1963

TOMASI G., Vittorio Marchesoni, IN Natura Alpina, anno XIV, 1963, n. 4, pp. 111-117

TOMASI, G. Per l'idea di natura: storia del Museo di Scienze naturali di Trento, Trento, Museo Tridentino di Scienze naturali, 2010 , p. 545

TONZIG S., Vittorio Marchesoni, IN Natura e Montagna, n. 3, settembre 1963, pp. 3-4

Vittorio Marchesoni, 1933 - 1980

Soggetti produttori

Marchesoni, Vittorio, 1912 dicembre 12 - 1963 luglio 12

Storia archivistica

La documentazione di Marchesoni è probabilmente giunta al Museo delle scienze - MUSE tramite due diversi canali. Una parte rimase depositata presso l'istituto poiché egli ne fu direttore scientifico tra il 1954 e il 1963 e una parte venne donata dalla sorella Clara assieme alla sua biblioteca (500 volumi e opuscoli), cartelle, quaderni manoscritti, collezioni di periodici scientifici, album fotografici, un erbario algologico, una collezione petrografica e vari altri materiali scientifici, entrando a far parte delle collezioni museali nel 2006 (1).

Prima dell'intervento di ordinamento il fondo era conservato in 4 buste e la documentazione era in uno stato di notevole disordine. Vi erano alcuni fascicoli che riportavano un' intitolazione sulla camicia di mano di Marchesoni, altri frutto di accorpamenti successivi e spesso il contenuto vi corrispondeva solo parzialmente.

Vi era uno scadenziario organizzato per materia che conservava la corrispondenza "corrente", ovvero principalmente degli anni dal 1953 al 1962.

Altra corrispondenza non era organizzata, ma conservata in più fascicoli assieme alla documentazione di studio. Con il presente intervento è stata ordinata e descritta in una serie dedicata, organizzandola per mittente.

Contenuto

Il fondo conserva la sua corrispondenza professionale, alcuni quaderni di studio e appunti scientifici, documentazione fotografica scientifica e poca documentazione personale e di famiglia.

Note

(1) Il lascito librario "Fondo Marchesoni" viene inventariato dalla biblioteca del MUSE in data 27 dicembre 2006 (il primo volume riporta il numero d'inventario 70.966).

Corrispondenza, 1939 - 1963

Contenuto

La serie conserva la corrispondenza professionale soprattutto relativa agli anni in cui Marchesoni ricopre il ruolo di rettore dell'Università di Camerino poi professore presso l'Università di Padova e direttore del Museo di scienze naturali di Trento.

Molte lettere sono di carattere riservato e personale relative a nomine di docenti universitari, ad assegnazioni di cattedre e raccomandazioni.

Spesso sulla lettera apponeva in alto la sigla R (risposto) affiancata dalla data.

La documentazione è raccolta in una busta contenente fascicoli organizzati per corrispondente in sequenza alfabetica, indicando nella descrizione la data cronica, il numero di lettere e l'istituto o l'ente di appartenenza.

Condizioni di accesso

Documentazione di carattere riservato.

166

{207}

Associazione nazionale professori universitari di ruolo (ANPUR)

1962

n. 2, da Padova.

Fascicolo, cc. 4

167

{208}

Bacci Guido

1955, 1962

n. 3 telegrammi, da Napoli e Roma; n. 1, Istituto di zoologia e anatomia comparata dell'Università di Modena.

Fascicolo, cc. 4

168

{209}

Baffoni Giorgio M.

1963

n. 1, Istituto di zoologia e anatomia comparata dell'Università di Modena.

Fascicolo, c. 1

169

{210}

Barigozzi Claudio

1963

n. 1, Istituto di genetica dell'Università di Milano.

Fascicolo, c. 1

170

{211}

Bezzi Silvio

1961 - 1962

n. 2, Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Padova.

Fascicolo, cc. 3

171

{212}

Bruno Franco

1955

n. 1, Istituto e orto botanico dell'Università di Torino.

Fascicolo, c. 1

172

{213}

Canella Mario Francesco

1956

n. 2, Istituto di zoologia e biologia generale dell'Università di Ferrara, con 1 minuta di risposta.

Fascicolo, cc. 3

173

{214}

Citroni Emilio

1963

n. 1, Parco nazionale dello Stelvio.

Fascicolo, c. 1

174

{215}

Crosara Fulvio

1954

n. 1, Università degli studi di Camerino.

Fascicolo, c. 1

- 175** {216}
- D'Amato Francesco
- 1963
- n. 1, Istituto di genetica dell'Università di Pisa.
- Fascicolo, c. 1*
- 176** {217}
- D'Ancona Umberto
- 1955 - 1956
- n. 2, da Roma, Istituto di zoologia e anatomia comparata dell'Università di Padova.
- Fascicolo, cc. 2*
- 177** {218}
- Fenaroli Luigi
- 1959
- n. 1, Stazione sperimentale di maiscoltura di Bergamo, con 1 minuta di risposta.
- Fascicolo, cc. 2*
- 178** {219}
- Ferro Guido
- 1962
- n. 1 minuta di risposta a Ferro (?), da Padova.
- Fascicolo, c. 1*
- 179** {220}
- Ghigi Alessandro
- 1963
- n. 1, Commissione di studio per la conservazione della natura e delle sue risorse di Bologna.
- Fascicolo, c. 1*
- 180** {221}
- Giacomini Valerio
- 1962 - 1963
- n. 5, Istituto e orto botanico dell'Università di Napoli.
- Fascicolo, cc. 6*

- 181** {222}
Gioelli Felice
1956
n. 1, Università degli studi di Ferrara, con 2 minute di risposta.
Fascicolo, cc. 3
- 182** {223}
Giovanardi Eugenio
1963
n. 1, Associazione italiana per i rapporti culturali con la Bulgaria in Roma.
Fascicolo, c. 1
- 183** {224}
Luzi Mario
1962
n. 2, Università degli studi di Camerino.
Fascicolo, cc. 2
- 184** {225}
Malintoppi Antonio
1962
n. 2, Università degli studi di Camerino.
Fascicolo, cc. 2
- 185** {226}
Martin Ettore
1963
n. 1, Osservatorio astronomico di Trieste.
Fascicolo, c. 1
- 186** {227}
Martinoli Giuseppe
1954 - 1963
n. 4, Istituto botanico dell'Università di Cagliari, Istituto di botanica dell'Università di Pisa.

Fascicolo, cc. 4

187 {228}

Merola Aldo

1963

n. 1, Istituto botanico dell'Università di Napoli.

Fascicolo, cc. 2

188 {229}

Morandini Giuseppe

1959

n. 1, Università degli studi di Padova. Con opuscolo allegato.

Fascicolo, cc. 2

189 {230}

Moretti Giampaolo

1954 - 1962

n. 3, Istituto di zoologia dell'Università di Camerino, Istituto di zoologia e anatomia comparata dell'Università di Camerino, Istituto di idrobiologia e piscicoltura "G. B. Grassi" dell'Università di Perugia.

Fascicolo, cc. 3

190 {231}

Pasquini Pasquale

1955 - 1963

n. 5, Istituto di anatomia comparata dell'Università di Bologna, da Perugia e Istituto di zoologia dell'Università degli studi di Roma, con 2 minute di risposta.

Fascicolo, cc. 7

191 {232}

Pedrotti Franco

1961

n. 1, Istituto di botanica dell'Università di Camerino.

Fascicolo, c. 1

192 {233}

Perin Giuseppe

1949

n. 1, da Verona.

Fascicolo, cc. 2

193

{234}

Peyronel Bruno

1962

n. 1, Istituto botanico e orto botanico dell'Università di Torino.

Fascicolo, c. 1

194

{235}

Rampi Leopoldo

1950

n. 3, da Sanremo.

Fascicolo, cc. 2

195

{236}

Raunich Leo

1956

n. 6, Istituto di zoologia dell'Università di Bologna, con 2 minute di risposta.

Fascicolo, cc. 8

196

{237}

Saccardi Pietro

1956

n. 1, Facoltà di Farmacia dell'Università di Camerino.

Fascicolo, cc. 2

197

{238}

Skvortsov Boris Vassilievich

1939

n. 1 minuta di risposta, da Padova.

Inglese

Fascicolo, c. 1

- 198** {239}
- Spirito Aldo
- 1955 - 1956
- n. 2, Istituto di biologia generale dell'Università di Perugia e Università di Perugia, con 1 minuta di risposta.
Fascicolo, cc. 3
- 199** {240}
- Tomaselli Ruggero
- 1962
- n. 1, Istituto di botanica e orto botanico dell'Università di Catania.
Fascicolo, c. 1
- 200** {241}
- Tomasi Gino
- 1961
- n. 1, Museo di storia naturale della venezia tridentina in Trento.
Fascicolo, c. 1
- 201** {242}
- Tonolli Vittorio
- 1956
- n. 2, Istituto italiano di idrobiologia "dott. Marco de Marchi"; n. 1 telegramma, da Pallanza (Verbania), con 2 minute di risposta.
Fascicolo, cc. 5
- 202** {243}
- Urbani Enrico
- 1956
- n. 5, Istituto di anatomia comparata "Battista Grassi" dell'Università di Roma, con 4 minute di risposta.
Fascicolo, cc. 11
- 203** {244}
- Vannini Enrico
- 1961
- n. 1, Istituto di zoologia dell'Università di Bologna.

Fascicolo, c. 1

204

{245}

Zanandrea Giuseppe S. I.

1963

n. 1, Istituto M. Massimo in Roma.

Fascicolo, c. 1

205

{246}

Zorzi Francesco

1961

n. 1, Museo civico di storia naturale di Verona.

Fascicolo, c. 1

206

{247}

Non identificati

1950 - 1963

- n. 1, Istituto e orto botanico dell'Università di Padova, 1963 (a firma Carlo, amministrativo (?));

- n. 1, Istituto e orto botanico dell'Università di Padova, 1963 (firma non identificata, assistete di Marchesoni).

Fascicolo, cc. 3

Corrispondenza per argomento, 1953 - 1961

Contenuto

La serie conserva la corrispondenza raccolta e conservata in un raccoglitore-scadenziario organizzato per materia con 16 argomenti (1) e un fascicolo relativo alla gestione dell'Orto botanico alle Viote del monte Bondone

La corrispondenza è stata ordinata e descritta mantenendo l'organizzazione data in origine.

Condizioni di accesso

Documentazione di carattere riservato.

Note

(1) La sola materia "11. Idrobiologia" non contiene documentazione.

207

{249}

Corrispondenza raccolta in registro schedario

1953 - 1962

Corrispondenza professionale e atti "correnti" degli anni 1960-1962 (con qualche documento antecedente), organizzati per materia.

- "1. Rettorato", corrispondenza con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Pubblica Istruzione, la Camera dei Deputati, Albina Messeri; ritagli stampa; alcuni numeri del notiziario "L'informatore Universitario"; il discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella seduta del 6 ottobre 1961 dal deputato al parlamento Franco Malfatti "L'Italia non ha una politica per la scienza" (opuscolo a stampa), cc. 9, ritagli stampa 3, notiziari 3, opuscolo 1, 1961;

- "2. Facoltà", corrispondenza con Emilio Battaglia, Antonio Malintoppi, Vittorio Zambotti, Alessandro Rossi-Fanelli, la Stazione sperimentale di selvicoltura di Firenze, Giuseppe Lusina (?), Valerio Giacomini; elenco dei professori universitari membri della prima sezione del Consiglio superiore della p.i.; estratto da "Il Giornale dell'Università": lettera aperta all'on. ministro della p.i. "Per l'istituzione di cattedre di ruolo di Fisiologia vegetale" (1953), cc. 17, 1953, 1961;

- "3. Istituto", corrispondenza con Carlo Cappelletti (prefetto dell'Istituto e orto botanico dell'Università di Padova) e Franco Pedrotti, cc. 6, 1961;

- "4. C.N.R.", corrispondenza relativa alla richiesta di contributi al Comitato nazionale delle ricerche (CNR) per lo svolgimento di programmi di ricerca, con il CNR e Sergio Tonzi; verbale della riunione della Commissione per la conservazione della natura e delle sue risorse del 14 ottobre 1960 (dattiloscritto); notiziario "Informazione scientifica", anno VII, n. 289 (1961), cc. 11, dattiloscritto 1, notiziario 1, 1954-1961;

- "5. Museo Tn-Bz", corrispondenza relativa al Museo di storia naturale della Venezia Tridentina di Trento con: Luigi Tomasi, Gino Tomasi, Tullio Odorizzi (presidente della Regione Trentino Alto Adige), Nilo Piccoli (sindaco di Trento), cc. 13, 1960-1961 (con doc. del 1954);

- "6. Accademie", corrispondenza relativa alle nomine di socio presso varie istituzioni scientifiche quali: l'Accademia degli Agiati di scienze, lettere e arti di Rovereto, l'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia, l'Accademia italiana di scienze forestali di Firenze, l'Accademia di agricoltura scienze lettere di Verona e l'Accademia nazionale dei Lincei di Roma, cc. 16, 1956-1963;
- "7. Corrispondenza scientifica", corrispondenza con Uberto Tosco, Aldo Brillì Cattarini, Emilio Battaglia, cc. 3, 1960-1961;
- "8. Corrispondenza didattica", corrispondenza con Luciano Moser, Silvio Zavatti e l'Internationale Vereinigung für Vegetationskunde in Stolzenau (Weser), cc. 3, 1961;
- "9. Corrispondenza forestale", corrispondenza con il Consorzio di bonifica montana dell'Alto Nera, il Consorzio di bonifica montana del Chienti, il Consorzio di bonifica montana dell'Esino di Fabriano, Francesco Caldart, il Consorzio di bonifica montana dell'Alto Nera - Chienti - Potenza - Musone, Andrea Giaccone, cc. 24, 1957-1961;
- "10. Fitogeografia", Note di fitogeografia, c. 1, s.d.;
- "12. Pollinologia", corrispondenza con l'Istituto sperimentale talassografico di Trieste, l'Istituto di geologia e paleontologia dell'Università di Bologna (Raimondo Selli) e il Servizio geologico d'Italia, cc. 10, 1961;
- "13. Ind. libri", note e appunti bibliografici, cc. 4, s.d.;
- "14. Società botanica", corrispondenza con Fausto Lona, Erasmo Marré, Felice Bertossi, cc. 4, 1961;
- "15. Carriera", riconoscimento ai fini pensionistici di servizi "pre ruolo" prestati presso le università di Padova e di Camerino, cc. 9, 1955-1958;
- "16. Tasse, fatture, c.c.", attestazioni di pagamento per contributi di ricerca, indennità commissioni concorsuali e stipendi mensili, pagamenti di quote sociali, fatture per l'acquisto di testi scientifici, offerte per fondazioni scientifiche, polizze assicurative, cc. 54, 1954-1962.

Fascicolo, cc. 183

208

{250}

Orto botanico alle Viote del monte Bondone

1956

Corrispondenza relativa alla gestione dell'orto botanico tra: Ottorino Pedrini (assessore supplente all'agricoltura e le foreste della Regione Trentino Alto Adige), Luigi Tomasi e Nilo Piccoli.

Fascicolo, cc. 8

serie

{251}

Studi scientifici, 1940 - 1963

Contenuto

La serie conserva 3 quaderni di appunti e studi di chimica, fitogeografia, algologia e una raccolta di schede bibliografiche propedeutiche agli studi.

209

{252}

Appunti di chimica

[1940 - 1963]

Appunti relativi ad analisi chimiche e studi fra cui: il riconoscimento dei concimi mediante saggi semplici, determinazione dell'acidità del vino, analisi dell'acqua, analisi delle ceneri, analisi del latte, analisi dell'olio di oliva.

Quaderno, cc. 26

210

{253}

Appunti di fitogeografia

[1940 - 1963]

Quaderno, pp. 91

211

{254}

Appunti di algologia

1947 - 1949

Appunti relativi a rilievi effettuati per lo studio delle alghe (nella laguna veneta (?)) dal giugno 1947 al novembre 1949.

Quaderno, cc. 154

212

{255}

Schede bibliografiche

[1940 - 1963]

Raccolta di schede bibliografiche di paleobotanica, foto climatologia, pollini fossili, flora, microbiologia e altro con annotazioni e appunti.

cc. 394

serie

{256}

Attività professionale e scientifica, 1936 - 1963

Contenuto

La serie conserva documentazione relativa all'attività professionale e scientifica quali gli studi relativi a situazioni climatiche, appunti dei corsi di specializzazione, corrispondenza con la casa editrici e con istituti scientifici, annotazioni relativi alla carriera e all'attività accademica, appunti vari e documentazione a stampa.

213

{257}

"Stelvio e dati T e P per Trento e Bolzano e Regione"

1936 - 1940

Studi relativi alle situazioni climatiche della regione e alla fitogeografia del Parco nazionale dello Stelvio.

Si segnala: diari delle escursioni effettuate (1938-1940); relazioni e appunti sui dati raccolti; corrispondenza con l'amministratore del parco nazionale dello Stelvio, Ennio Quirino Visconti, corrispondenza a Giuseppe Gola da Lino Bonomi direttore del Museo di storia naturale della Venezia tridentina e dall'amministratore del Parco, cartografia e ritagli stampa.

Fascicolo, cc. 98, ritagli stampa 6, opuscolo 1, mappe 20

214

{258}

"Agricoltura coloniale"

1937 - 1938

Appunti del corso di specializzazione "Agricoltura coloniale" tenuto presso L'Istituto agronomico per l'Africa italiana di Firenze (1938); disegni di progetto di case coloniche (1937); "Dei terreni delle nostre colonie", studio delle tipologie di terreni e delle variazioni climatiche nelle zone della Cirenaica, Tripolitania, Somalia e Eritrea (dattiloscritto e appunti manoscritti).

Fascicolo, cc. 63

215

{259}

"Mondadori"

1956 - 1962

Corrispondenza con la casa editrice Arnoldo Mondadori per la pubblicazione nell'Enciclopedia della scienza e della tecnica delle voci relative alla botanica e appunti manoscritti.

Fascicolo, cc. 43

216

{260}

"Bondone"

1959

Appunti per uno studio sul Monte Bondone.

Si segnala: appunti manoscritti; carta topografica; "Sementi per il Bondone" elenco di semi; "Index seminum quae 'Alpinia' pro mutua commutatione offert MCMLV", catalogo dei semi.

Fascicolo, cc. 46

217

{261}

"CNR Conservazione natura"

1960 - 1963

Nomina nella "Commissione di studio per la conservazione della natura e delle sue risorse" del Comitato nazionale delle ricerche (CNR) e elenco dei componenti la commissione (1960); verbali della riunioni della commissione (1961-1963).

Fascicolo, cc. 38

218

{262}

"Società fisiologica vegetale"

1961 - 1963

Carteggio, atti e corrispondenza relativi alla Società italiana di fisiologia vegetale (SIFV).

Si segnala: Statuto della Società italiana di fisiologia vegetale (1961 (?)); programmi delle assemblee della società e relazioni (1961-1962); corrispondenza con l'istituto botanico dell'Università di Bologna, l'Istituto di scienze botaniche di Milano per la riforma del corso di laurea di scienze biologiche, Aldo Merola, l'Istituto di genetica dell'Università di Pisa, Arthur W. Galston, Sergio Tonzig, G. Ducet, l'Istituto italiano di idrobiologia di Verbania.

Fascicolo, cc. 41, opuscolo 1

219

{263}

Vegetazione forestale della regione Trentino Alto Adige

1961 - 1963

Studi relativi alla tipologia forestale della regione Trentino Alto Adige, appunti, annotazioni, mappe.

Si segnala: relazione sulla tipologia forestale della regione inviata all'assessore Ottorino Pedrini; schema per un programma di ricerche bio-ecologiche e fitogeografiche sulla vegetazione forestale della regione; "La vegetazione italiana nei suoi principali aspetti", dattiloscritto con correzioni e annotazioni.

Fascicolo, cc. 49

220

{264}

"Facoltà"

1950 - 1963

Carteggio, atti, appunti e annotazioni relativi alla carriera e all'attività accademica:

- relazione al Ministero della pubblica istruzione della Commissione giudicatrice del concorso a professore straordinario alla cattedra di Botanica dell'Università di Camerino del 1950 (1), relazione della commissione giudicatrice per la promozione a professore ordinario di botanica dell'Università di Camerino del marzo 1955, "Notizie sull'attività e sulla carriera didattica del prof. Vittorio Marchesoni" [1960], discorso di chiusura dell'anno accademico 1958/1959 dell'Università di Camerino (bozza con annotazioni), prolusione per l'inaugurazione dell'anno accademico 1960/1961 (bozza con annotazioni), rivista "Prospettive marchigiane" maggio-giugno 1961 (contiene contributo di Marchesoni "Camerino dopo la statalizzazione"), corrispondenza con il Ministero della pubblica istruzione, incarichi di insegnamento dell'università di Padova per gli a.a. 1961/1962, 1962/1963, 1963/1964.

Fascicolo, cc. 64, fotografia 1, rivista 1

Note

(1) Vittorio Marchesoni è terzo al concorso.

221

{265}

Scritti, appunti e materiali di studio

[1941 - 1962]

- "Appunti sulla flora della valle di Tepeleni in Albania 1941";
- "Elenco delle escursioni floristico - fitogeografiche compiute nei Monti sibillini durante l'estate 1954", dattiloscritto;
- "L'arrossamento del lago di Tovel", appunti manoscritti e dattiloscritti e ritaglio stampa;
- "Relazione sull'attività del Giardino Alpino delle Viotte nel 1960", relazione dattiloscritto ed elenco dei sopralluoghi effettuati sul monte Bondone nel 1960;
- "Conferenza (...) 1962"; manoscritto preparatorio per un intervento tenuto nel 1962;
- testo manoscritto presentato al congresso della Società botanica italiana del 18-20 giugno 1962 sul giardino alpino del Monte Bondone alle Viotte;
- elenco di piante, erbe, muschi e felci;
- appunti manoscritti sulle sostanze proteiche e nucleoproteiche;
- "Irradiazioni mediterranee lungo il margine meridionale delle Alpi", manoscritto;
- "Organizzazione dell'azoto", dattiloscritto;
- "Areali tipici" in Europa di alcune piante;
- "Analisi chimica e chimico fisica dell'acqua la Stufa di Cassano Ionio (Cosenza)", dattiloscritto di V. Caglioti e M. Giordani, 1954;
- "Il problema della conservazione e del miglioramento dei boschi sotto il profilo della selvicoltura naturalistica, con particolare riferimento al patrimonio forestale della regione Trentino Alto Adige" di Arturo Sembianti, 1954;
- dati statistici delle temperature del lago Hallstatt rilevate da Friedrich Morton, 1950;
- rubrica alfabetica di nomenclatura floristica;
- appunti di chimica, botanica, geometria solida;
- appunti sciolti e frammenti.

Fascicolo, cc. 200

222

{266}

Documentazione a stampa

[1940 - 1963]

- Pubblicazioni a stampa riguardanti gli ambiti di interesse di Vittorio Marchesoni con appunti e annotazioni: Pasinetti Lauro, "Malattie delle piante", Milano, Hoepli, 1953; Thomas, A., "Neuere hydrobiologische Forschungsergebnisse aus dem Gewässersystem Walensee-Linth-Zürichsee", Wasser-und Energiewirtschaft, 1951; Symoens, J.J., "Quelques acquisition recente en limnologie", Bruxelles, 1950-1951; Mondino G.P., "Su tre entità nuove per il Piemonte" (estratto da "Nuovo giornale botanico", n.s., vol. LXVII, n. 1-2, 1960); Cappelletti C., "Trattato di botanica", Torino, UTET, 1959 le sole pp. pp. 529-579; Cappelletti C., "Trattato di botanica", Torino, UTET, 1959 le sole pp. pp. 529-579; Sappa F., "Botanica farmaceutica", le sole pp. 193-239; estratto da una pubblicazione le sole pp. 771-912; ritagli stampa; Pasquini P., "Rigenerazione" (estratto dal volume XXIX dell'Enciclopedia italiana);
- ritagli stampa, si segnala: "Fioriscono le orchidee in un clima tropicale" (Gazzettino di Padova, 14 dicembre 1959); "Il giardino botanico delle Viotte è il più vasto e completo d'Europa" (L'Adige, 24 dicembre 1959); "Cinquanta orti botanici d'Europa" (L'Adige, 10 marzo 1960);
- carte topografiche relative al clima e alla diffusione della flora sul territorio italiano e all'estero.

Fascicolo, cc. 154

Fotografie e negativi fotografici, 1933 - 1962

Contenuto

La serie conserva negativi, provini e fotografie della vegetazione presente in aree geografiche dell'Africa, del Trentino Alto Adige, dell'Umbria e fotografie di immagini al microscopio.

223

{268}

Fotografie e negativi fotografici

1933 - 1962 (con fotografie dal 1907)

Fotografie della vegetazione presente in aree geografiche dell'Africa, del Trentino, dell'Umbria e fotografie di immagini al microscopio.

- Fotografie riprese in Africa nei pressi di laghi salati e stagni, 11 fotografie b/n, 1933-1934;
- "Bondone - autunno 1959", 9 negativi, 1959;
- "Malga Mare", 15 fotografie b/n, settembre 1962;
- "Foto Bondone fitogeografia", 5 fotografie b/n, s.d.;
- "Val Sole, Tonale (...)", 45 fotografie b/n, 44 negativi, s.d.;
- "Vaiiolet, Segonzano", 20 fotografie b/n, s.d.;
- "Lagolo e Castel Madruzzo", 14 fotografie b/n, 12 negativi, s.d.;
- "Val Nerina, bivio piè di Paterno, monte Tuscio - Spoleto. Pino d'Aleppo, Euphorbia, etc.", 5 fotografie b/n, 24 negativi, s.d.;
- fotografie riprese al lago di Tovel (?), 4 fotografie b/n, 12 negativi, s.d.;
- cartoline postali con immagini di piante (*Linaria Tonzigii*), dolomiti feltrine, dolomiti di Fassa, 2 fotografie b/n del gruppo Ortles-Cevedale e altre foto.

Sono conservate 2 fotografie non scattate da Marchesoni con didascalia nel verso, relative a: tronchi di conifere sepolti in una frana nei pressi di Negruzzo in Val Staffora (Pavia) (1907) e all'Adamello ripresa dal tenente Innocente Bellavite (1916).

Fascicolo, fotografie 160, negativi 107, provini 32, cartoline postali 6

224

{269}

Rullini nn. 1-29

[1950] - 1962

Fotografie della vegetazione presente in diverse aree geografiche del Trentino Alto Adige (valli dell'Avisio, monte Paganella, monte Bondone, passo del Tonale, val di Sole, valli Giudicarie, valle del Vanoi e Tesino, valle del Primiero, piana Rotaliana, val di Non, val di Peio, val Gardena, val di Funes, val Pusteria):

- buste in pergamino contenenti fotografie in b/n corrispondenti a rullini numerati: nn. 1-29, mancano i rullini 13 e 17;
- note con le didascalie e le descrizioni dei soggetti delle fotografie corrispondenti a rullini numerati: nn. 1-26, mancano i rullini 13 e 17;

- buste contenenti negativi corrispondenti a rullini numerati: nn. 1-29, mancano i rullini 13, 16, 17, 19, 25.

Fotografie 300, buste di negativi 24

serie

{270}

Documentazione personale, 1951 - 1963

Contenuto

La serie conserva documentazione personale di Vittorio Marchesoni.

225

{271}

Documentazione personale

1951 - 1963

- Libretto personale di impiegato statale rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione e libretto ferroviario, 1951-1952;
- corrispondenza con il Distretto militare di Trento in merito allo stato di servizio;
- rubrica dei corrispondenti dell'anno 1962;
- corrispondenza con associazioni e tessera sociale;
- fatture;
- cartoline postali ricevute e non viaggiare, biglietti di partecipazione.

Fascicolo, cc. 27, cartoline postali 25.

serie

{272}

Documentazione di famiglia, 1957 - 1980

226

{273}

Documentazione di famiglia

1957 - 1980

Cartoline postali, periodici e opuscoli pubblicitari del padre Viscardo e del fratello Ezechiele.

Fascicolo, cc. 13

INDICE ANALITICO DEI NOMI DI PERSONA

<i>Alberti</i>	187
<i>Anfossi Giorgio</i>	200
<i>Ångström Johan</i>	5
<i>Anzi Martino</i>	6
<i>Arcangeli Giovanni</i>	7
<i>Arnold</i>	8
<i>Auchentaller Lucia</i>	197
<i>Auchentaller Rita, moglie di Riccardo Maroni</i>	197
<i>Bacci Guido</i>	208
<i>Baffoni Giorgio M.</i>	209
<i>Barigozzi Claudio</i>	210
<i>Battaglia Emilio</i>	249
<i>Baudi Flaminio di Selve</i>	106, 107
<i>Beccari Odoardo</i>	9
<i>Bellavite Innocente</i>	268
<i>Benussi Bossi Alessandro</i>	175
<i>Berlanda Ginevra</i>	4, 10
<i>Berthoumieu Victor</i>	11
<i>Bescherelle Emile</i>	12
<i>Bezzi Silvio</i>	211
<i>Bolòs de Ramon</i>	13
<i>Bonomi Lino</i>	257
<i>Bottini Antonio</i>	4, 14
<i>Braithwaite Robert</i>	15
<i>Breidler Johann</i>	16
<i>Bresadola Giacomo</i>	4, 17
<i>Britton Elizabeth Gertrude</i>	4, 18

<i>Brizi Ugo</i>	170
<i>Brotherus Viktor Ferdinand</i>	4, 19
<i>Bruno Franco</i>	212
<i>Bryhn Niels</i>	20
<i>Buysson du Henri</i>	21
<i>Caldart Francesco</i>	249
<i>Canella Mario Francesco</i>	213
<i>Canestrini Aldo</i>	119
<i>Canestrini Daniele</i>	161
<i>Canestrini Eugenio</i>	119, 143, 156, 158
<i>Canestrini Filomena</i>	161
<i>Canestrini Giorgio</i>	119
<i>Canestrini Giovanni</i>	158, 161
<i>Canestrini Giovanni Battista, priore di San Romedio</i>	120, 143, 144
<i>Canestrini Giuseppe</i>	140, 141, 142, 143, 150
<i>Canestrini Riccardo</i>	143, 154
<i>Canestrini Romedio</i>	138, 143, 148, 161
<i>Canestrini Sandro</i>	119
<i>Cappelletti Carlo</i>	249
<i>Cardot Jules</i>	22
<i>Carestia Antonio</i>	23
<i>Carnel Teodoro</i>	24
<i>Carneri (de) Girolamo</i>	120
<i>Carneri (de) Silvia</i>	140, 141, 142, 164
<i>Castelli Alfredo</i>	196
<i>Cattarini Aldo Brilli</i>	249
<i>Cheney Lellan S.</i>	25
<i>Citroni Emilio</i>	214
<i>Corbière Louis</i>	26
<i>Corti Egidio</i>	27

<i>Crosara Fulvio</i>	215
<i>Culmann Paul Frédéric</i>	28
<i>Dalla Torre Karl Wilhelm</i>	29
<i>D'Amato Francesco</i>	216
<i>D'Ancona Umberto</i>	217
<i>Darwin Charles</i>	119, 120, 121, 122, 126, 141
<i>Davies G.</i>	30
<i>De Bertolini Lodovico</i>	104
<i>De Bertolini Marco</i>	105
<i>De la Paz Graells Mariano</i>	116
<i>De Notaris Giuseppe</i>	4, 31
<i>Demeter Karoly</i>	32
<i>Detassis Bruno</i>	196
<i>Dieck Georg</i>	33
<i>Ducet G.</i>	262
<i>Dusén Per Karl</i>	34
<i>Eccher Dall'Eco Celso</i>	188
<i>Eder M.</i>	171
<i>Elling Ryan</i>	85
<i>Fenaroli Luigi</i>	218
<i>Ferro Guido</i>	219
<i>Fiori Adriano</i>	35
<i>Fischer Theodor</i>	36
<i>Flabbi Oliva Erminia</i>	142
<i>Fleischer M.</i>	37
<i>Förster J. B.</i>	38
<i>Freshfield Douglas William, alpinista inglese</i>	196
<i>Fuchs Karl Wilhelm</i>	103
<i>Galston Arthur W.</i>	262
<i>Gander Hieronymus</i>	39

<i>Gasilien frate (Gérard Parrique)</i>	40
<i>Geheeb Adalbert</i>	4, 41
<i>Ghigi Alessandro</i>	220
<i>Giacomini Valerio</i>	221, 249
<i>Giaconne Andrea</i>	249
<i>Gilli</i>	190
<i>Gioelli Felice</i>	222
<i>Giongo</i>	124
<i>Giordano Giuseppe Camillo</i>	42
<i>Giovanardi Eugenio</i>	223
<i>Giovanni Borzaga</i>	165
<i>Giuliani Carlo</i>	111
<i>Gola Giuseppe</i>	257
<i>Grilli Cesare</i>	43
<i>Grönvall Axel Ludvig</i>	44
<i>Guinet Auguste</i>	45
<i>Hagen I.</i>	46
<i>Hampe Georg Ernst</i>	47
<i>Harz Otto</i>	177
<i>Hausmann Franz (von)</i>	48
<i>Helms Alwin</i>	49
<i>Henriques Julio Augusto</i>	50
<i>Heufler Ludwig von Hohenbüchel</i>	51
<i>Hinkulow Rosa Maria</i>	119
<i>Howse T.</i>	52
<i>Humboldt Alexander von</i>	103
<i>Husnot Pierre-Tranquille</i>	53
<i>John Lawrence</i>	116
<i>Kaiserling C.</i>	174
<i>Kaurin Christian</i>	54

<i>Keck K.</i>	55
<i>Kiær Frantz Casper</i>	56
<i>Killias Eduard</i>	57
<i>Kindberg Nils Conrad</i>	58
<i>Klinggräff (von) Hugo Erich Meyer</i>	59
<i>Kner Rudolf</i>	120
<i>Kolb E.</i>	60
<i>Kreutzenberg (de) Gennaro</i>	190
<i>Le Jolis Auguste François</i>	61
<i>Lesquereux Charles Léo</i>	62
<i>Lessona Michele</i>	120
<i>Levier Émile</i>	63
<i>Limpricht Karl Gustav</i>	64
<i>Lindberg Sextus Otto</i>	65
<i>Linsbauer Karl</i>	180
<i>Lo Iacono</i>	66
<i>Lusina Giuseppe</i>	249
<i>Luzi Mario</i>	224
<i>Macchiati Luigi</i>	67
<i>Malfatti Andrea</i>	120, 137
<i>Malfatti Franco</i>	249
<i>Malintoppi Antonio</i>	225, 249
<i>Manzoni Giacomo</i>	136
<i>Marchesoni Clara</i>	205
<i>Marchesoni Viscardo</i>	204
<i>Marescalchi Arturo</i>	184
<i>Mari Lucio</i>	4, 68
<i>Martin Ettore</i>	226
<i>Martinoli Giuseppe</i>	227
<i>Massalongo Carlo</i>	69

<i>Massari Michele</i>	70
<i>Mendola Antonio</i>	186
<i>Merchesoni Ezechiele</i>	273
<i>Merchesoni Viscardo</i>	273
<i>Merola Aldo</i>	228, 262
<i>Messeri Albina</i>	249
<i>Milde Carl August Julius</i>	71
<i>Miller</i>	72
<i>Mitten William</i>	30
<i>Möller F. D.</i>	176
<i>Montanari Mario</i>	200
<i>Morandini Giuseppe</i>	229
<i>Moretti Giampaolo</i>	230
<i>Morton Friedrich</i>	265
<i>Moschen Lamberto</i>	120, 141
<i>Moser Luciano</i>	249
<i>Müller Karl</i>	4, 73
<i>Neuhauss R.</i>	190
<i>Newton Isaac</i>	74
<i>Odorizzi Tullio</i>	249
<i>Onestinghel Sandro</i>	119
<i>Osti Rosina</i>	196
<i>Parlatore Filippo</i>	75
<i>Pasquini Pasquale</i>	231
<i>Payot Venance</i>	76
<i>Pearson William Henry</i>	77
<i>Pedrini Ottorino</i>	250, 263
<i>Pedrotti Franco</i>	232, 249
<i>Perin Giuseppe</i>	233
<i>Peyronel Bruno</i>	234

<i>Pfeiffer Ritter Ferdinand</i>	179
<i>Philibert M.</i>	78
<i>Piccoli Nilo</i>	249, 250
<i>Piccone Antonio</i>	79
<i>Pichi Pico</i>	181
<i>Pirotta Pietro</i>	169
<i>Pontalti Aldina</i>	204
<i>Rabenhorst Ludwig</i>	80
<i>Rampi Leopoldo</i>	235
<i>Ranzi Guglielmo</i>	182
<i>Raunich Leo</i>	236
<i>Rehman Anton</i>	81
<i>Renauld Ferdinand</i>	82
<i>Reyer Eduard</i>	103
<i>Röll Julius</i>	83
<i>Rossi-Fanelli Alessandro</i>	249
<i>Ruthe Johann Gustav Rudolf</i>	84
<i>Saccardi Pietro</i>	237
<i>Saccardo Andrea</i>	120, 141
<i>Saccardo Pier Andrea</i>	86
<i>Salimbeni Giovanni</i>	120, 141
<i>Sanavio Augusto</i>	120
<i>Sanio Karl Gustav</i>	87
<i>Sardagna Anna Maria</i>	104
<i>Sartori Regina</i>	161
<i>Schimper Wilhelm Philippe</i>	88, 99, 100
<i>Schrader Max</i>	89
<i>Schreiber.G.</i>	173
<i>Selli Raimondo</i>	249
<i>Sembianti Arturo</i>	265

<i>Simkovics Ludwig</i>	90
<i>Skvortsov Boris Vassilievich</i>	238
<i>Sordelli Ferdinando</i>	91
<i>Spirito Aldo</i>	239
<i>Stephani Franz</i>	92
<i>Strasburge Eduard Adolf</i>	183
<i>Strobele Alberto</i>	196
<i>Strobele Giuseppe</i>	200
<i>Süss Franz</i>	103
<i>Thun Matteo, conte</i>	135
<i>Tomaselli Ruggero</i>	240
<i>Tomasi Gino</i>	241, 249
<i>Tomasi Gino, direttore del Museo tridentino delle Scienze naturali di Trento</i>	119
<i>Tomasi Luigi</i>	249, 250
<i>Tonolli Vittorio</i>	242
<i>Tonzig Sergio</i>	249, 262
<i>Tosco Uberto</i>	249
<i>Trener Giovanni Battista, geologo</i>	105, 204
<i>Trentini Pia</i>	167
<i>Trevisan Vittore</i>	93
<i>Urbani Enrico</i>	243
<i>Vannini Enrico</i>	244
<i>Vermorel Victor</i>	185
<i>Viala Pierre</i>	189
<i>Visconti Ennio Quirino</i>	257
<i>Waiss Barbara</i>	138
<i>Warnstorff Carl Friedrich</i>	94
<i>Weymouth William Anderson</i>	95
<i>Wiesner J.</i>	180
<i>Winter Ferdinand</i>	96

<i>Winter Heinrich Georg</i>	97
<i>Xaver Fieber Franz</i>	115
<i>Zambotti Vittorio</i>	249
<i>Zanandrea Giuseppe</i>	245
<i>Zavatti Silvio</i>	249
<i>Zorzi Francesco</i>	246

INDICE ANALITICO DEI TOPONOMI

<i>Adamello</i>	268
<i>Africa</i>	196, 267, 268
<i>Agen (Francia)</i>	82
<i>Aistersheim (Austria)</i>	55
<i>Aix en Provence (Francia)</i>	78
<i>Ajaccio (Francia)</i>	37
<i>Albissola Marina (Savona)</i>	79
<i>Amburgo (Germania)</i>	49
<i>Aurillac (Francia)</i>	82
<i>Bagni di Lucca</i>	14
<i>Bayet (Francia)</i>	11
<i>Beckenham (Kent, UK)</i>	126
<i>Berlino (Germania)</i>	172, 174, 190
<i>Besancon (Francia)</i>	82
<i>Bex (Svizzera)</i>	78
<i>Blankenburg Harz (Germania)</i>	47
<i>Bologna</i>	14
<i>Bolzano</i>	48, 141
<i>Breslau (Polonia)</i>	64, 71
<i>Brighton (Inghilterra)</i>	30, 72
<i>Broût-Verne (Francia)</i>	21
<i>Cahan (Francia)</i>	53
<i>Camerino (Macerata)</i>	204
<i>Casale Monferrato</i>	184
<i>Cassano Ionio (Cosenza)</i>	265
<i>Castel Madruzzo (Madruzzo)</i>	268
<i>Catania</i>	142, 177

<i>Cerignola (Barletta)</i>	187
<i>Chamonix (Francia)</i>	76
<i>Chemnitz (Germania)</i>	173
<i>Cherbourg (Francia)</i>	26, 53, 61
<i>Chur (Svizzera)</i>	57
<i>Cirenaica</i>	258
<i>Civezzano</i>	104, 182
<i>Clamart (Francia)</i>	12
<i>Clermont (Francia)</i>	40
<i>Cles</i>	120
<i>Coimbra (Portogallo)</i>	50
<i>Columbus (Ohio, USA)</i>	62
<i>Como</i>	6
<i>Conegliano</i>	181
<i>Cortaccia Sulla Strada del Vino/Kurtatsch an der Weinstraße (BZ)</i>	138
<i>Cracovia (PL)</i>	81
<i>Cuneo</i>	67
<i>Danzica (PL)</i>	59
<i>Darmstadt (Germania)</i>	83
<i>Dolomiti</i>	268
<i>Dolomiti del Brenta</i>	196
<i>Doss Tavon (Predaia)</i>	135, 140, 155, 163
<i>Drantheim (Norvegia)</i>	46
<i>Dresda (Germania)</i>	80
<i>Elk (Polonia)</i>	87
<i>Ercolano (Napoli)</i>	27
<i>Eritrea</i>	258
<i>Etiopia</i>	202
<i>Favara (AG)</i>	186
<i>Ferrara</i>	69

<i>Firenze</i>	9, 24, 63, 75
<i>Fredrikstad (Norvegia)</i>	85
<i>Geisa (Germania)</i>	41
<i>Genova</i>	9, 31, 79, 120, 142, 159
<i>Ginevra</i>	45
<i>Goggiam</i>	200
<i>Gorizia</i>	138
<i>Göttingen (Germania)</i>	190
<i>Halle (Germania)</i>	73
<i>Helsinki (Finlandia)</i>	19, 65
<i>Hønefoss (Norvegia)</i>	20
<i>Hurstpierpoint (Inghilterra)</i>	30
<i>Iesi (Ancona)</i>	43
<i>Innsbruck (A)</i>	29, 104
<i>Jena (Germania)</i>	190
<i>Jönköping (Svezia)</i>	34
<i>Kajaani (Finlandia)</i>	19
<i>Kassel (Germania)</i>	36
<i>Klausen (Austria)</i>	141
<i>Klosterneuburg (A)</i>	104
<i>lago di Hallstatt (Austria)</i>	265
<i>Lago di Tovel</i>	265
<i>Lagolo (Madrizzo)</i>	268
<i>Laguna veneta</i>	254
<i>Le Havre</i>	98
<i>Leopoli (Ucraina)</i>	81
<i>Lienz</i>	39
<i>Linköping (Svezia)</i>	58
<i>Lipsia (Germania)</i>	92, 97
<i>Londra</i>	15, 52

<i>Lugano (Svizzera)</i>	68
<i>Madison (Stati Uniti d'America)</i>	25
<i>Madrano (Pergine Valsugana)</i>	104
<i>Malé</i>	17, 204
<i>Malmö (Svezia)</i>	44, 98
<i>Marosvásárhely (Romania)</i>	32
<i>Mason Vicentino (Vicenza)</i>	93
<i>Mentone (Francia)</i>	183
<i>Merano/Meran (BZ)</i>	120
<i>Mieszkowice (Polonia)</i>	84
<i>Milano</i>	27, 91, 175
<i>Modena</i>	35, 120, 140, 159
<i>Monaco di Baviera (D)</i>	8, 177
<i>Monaco (Francia)</i>	82
<i>Monte Bondone (Trento)</i>	204, 248, 260, 265, 268, 269
<i>Monte Tuscio</i>	268
<i>Monti Sibillini</i>	265
<i>Montpellier (Francia)</i>	188
<i>Napoli</i>	42, 208
<i>Negruzzo (Pavia)</i>	268
<i>Neuruppin (Germania)</i>	94
<i>New York</i>	18
<i>Olot (Spagna)</i>	13
<i>Oporto</i>	74
<i>Oradea (Romania)</i>	90
<i>Örnskiöldsvik (Svezia)</i>	5
<i>Ortles - Cevedale, gruppo monuoso</i>	268
<i>Oslo</i>	56
<i>Padova</i>	86, 120, 136, 137, 140, 141, 142, 159, 160, 163, 204, 207, 219, 238
<i>Paganella</i>	269

<i>Palermo</i>	66
<i>Pallanza (Verbania)</i>	242
<i>Parigi</i>	28, 40, 189
<i>Passo Tonale</i>	268, 269
<i>Pendleton (Inghilterra)</i>	77
<i>Perugia</i>	231
<i>Piana Rotaliana</i>	269
<i>Pisa</i>	7, 14, 24, 70
<i>Ponte a Moriano (Lucca)</i>	14
<i>Primiero</i>	269
<i>Rapallo</i>	37
<i>Revò</i>	120, 138, 139, 140
<i>Rifugio Vajolet</i>	268
<i>Riva Valdobbia (Vercelli)</i>	23
<i>Rocca d'Orcia (Siena)</i>	107
<i>Roma</i>	31, 125, 208, 217
<i>Rovereto</i>	2
<i>Rovigo</i>	140
<i>S. Romedio (Sanzeno)</i>	138
<i>Saint-Flour (Francia)</i>	40
<i>Saint-Omer (Passo di Calais, Francia)</i>	40
<i>Salorno/Salurn (BZ)</i>	138
<i>San Michele all'Adige</i>	178
<i>Sande (Norvegia)</i>	54
<i>Sanremo</i>	235
<i>Sciacca</i>	120, 141, 159
<i>Segonzano</i>	268
<i>Siracusa</i>	142
<i>Slupsk (Polonia)</i>	89
<i>Somalia</i>	258

<i>Spoletto</i>	268
<i>Stenay (Francia)</i>	22
<i>Stoccarda</i>	60
<i>Strasburgo (Francia)</i>	88
<i>Strigno</i>	196
<i>Tarbes (Francia)</i>	82
<i>Tavon (Predaia)</i>	123, 135, 142
<i>Tesino</i>	269
<i>Tjomo (Norvegia)</i>	20
<i>Torino</i>	107
<i>Tregnago (Verona)</i>	69
<i>Trentino</i>	268
<i>Trentino Alto Adige</i>	263, 265, 267
<i>Trento</i>	2, 10, 104, 124, 137, 138, 139, 145, 149, 196, 204
<i>Tripolitania</i>	258
<i>Umbria</i>	267, 268
<i>Val di Funes</i>	269
<i>Val di Non</i>	269
<i>Val di Peio</i>	269
<i>Val di Sole</i>	268, 269
<i>Val Gardena</i>	269
<i>Val Nerina</i>	268
<i>Val Pusteria/Pustertal</i>	269
<i>Valle del Vanoi</i>	269
<i>Valle di Tepeleni (Albania)</i>	265
<i>valli dell'Avisio</i>	269
<i>Valli Giudicarie</i>	269
<i>Vals les Bains (Francia)</i>	78
<i>Varsavia</i>	81
<i>Verona</i>	69, 138, 233

<i>Viareggio</i>	14
<i>Vienna / Wien (A)</i>	16, 38, 120, 159, 171, 179, 180
<i>Villefranche (Francia)</i>	185
<i>Viterbo</i>	67
<i>Zöschen (Germania)</i>	33
<i>Zurigo (CH)</i>	28

Albero genealogico di Giovanni Canestrini

